ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 23 Marzo 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8105

Un nuovo triplice bombardamento di Porto Arturo.

PIETROBURGO 22 (N). Ufficiale. Secondo un rapporto del generale Stössel, comandante di Porto Arturo, nella notte dal 21 al 22 corr., verso le 12, nel raggio dei riflettori, apparvero alcune torpediniere giapponesi, che furono accolte a cannonate dagli avvisi russi e dalle batterie della fortezza. Il fuoco durò circa 20 minuti. Alle 4 ant. fu ripetuto l'assalto. Dopo le 6 ant. avanzarono dal sud quattro navi giapponesi poi l'intera squadra, composta di undici navi e otto torpediniere. La squadra russa uscì dalla rada per far fronte al nemico. Verso le 9 le corazzate giapponesi bombardarono la località di Liautescian, doppiato poi il capo Liautescian, continuarono da colà il bombardamento di Porto Arturo. Mancano ulteriori particolari.

IN MANCIURIA.

La Russia è pronta.

COLONIA 22 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: In questi circoli militari gli animi sono ora più tranquilli. I ritardi dei giapponesi nell'intraprendere la temuta invasione della Manciuria che si riteneva imminente, ha permesso alla Russia di concentrare nella regione un effettivo di truppe che si ritiene sufficiente a far fronte a qualunque attacco.

PIETROBURGO 22 (N). A Charbin si erigono in tutta fretta baracche per acquartierare 100.000 uomini.

Le condizioni del commercio.

MOSCA 22 (N). Stando a rapporti avuti da Porto Arturo dalla ditta commerciale Tschurin di qui, il commercio nella Manciuria e nel distretto dell'Amur si mantiene, malgrado tutte le notizie in contrario, molto vivo. A Charbin è aumentata la richiesta di tutti gli oggetti necessari alle truppe.

IN COREA.

Fortificazioni giapponesi.

BERLINO 22 (N). La «National Zeitung» ha da Mukden: Una pattuglia di ufficiali russi che intraprese una marcia di ricognizione nella Corea settentrionale fino al 40. grado di latitudine, riferisce che i giapponesi erigono poderose fortificazioni attraverso la penisola fra Anciu e Porto Lazareff, per assicurarsi la ritirata nel caso di una sconfitta in Manciuria. Molte migliaia di «coolies» coreani lavorano sotto la direzione di ufficiali giapponesi del genio a queste fortificazioni, che saranno terminate fra breve. Appena ultimati i lavori, si ritiene che avverrà l'avanzata generale dei giapponesi. Le fortificazioni sono considerate inespugnabili finchè alla loro difesa potrà cooperare la flotta, ora padrona del mare.

Agli avamposti.

PIETROBURGO 22 (N). Ufficiale. Un telegramma del luogotenente Alexeieff allo czar da Mukden, in data d'oggi, dice che il generale Mischenko comunica che il 17 corr. una pattuglia, avvicinatasi ad Anciu, scorse alla riva sinistra del fiume Cingcencian, dirimpetto alla città, dei terrapieni eretti dal nemico. Il nemico non è ancora comparso a Jongpiong. Si crede che ad Anciu si trovi una divisione e a Jongpiong il rimanente del primo corpo di truppe sbarcate. Allorchè apprendemmo l'arrivo di squadroni nemici a Taktschön, mandammo colà 300 soldati di cavalleria, per impedire al nemico di passare il fiume Taktschön. I nostri soldati videro alla riva sinistra tre squadroni che, all'arrivo del nostro distaccamento, si ritirarono ad Anciu.

Ogni squadrone nemico si compone di 190 cavalli.

Nella notte del 19 due russi s'imbatteron fra Kazan e Cengciu in una pattuglia nemica, che li prese a fucilate. Essi si salvarono incolumi. A quanto essi narrano, trecento soldati di cavalleria nemica occuparono il 19 corr. Pionggöng. I giapponesi avrebbero pronto materiale per ponti militari tanto al nord che al sud di Anciu.

Movimenti di navi russe.

BISERTA 22 (B). L'incrociatore russo «Aurora» è arrivato qui, insieme con tre torpediniere.

NELLA MARINA RUSSA.

BERLINO 22 (N). La «National Zeitung» ha da Pietroburgo: Le due corazzate russe «Ariol» e «Borodino», ora in armamento in questo arsenale, potranno entrare in servizio verso la fine di giugno. Non saranno mandate nell'Estremo Oriente, ma andranno a rinforzare la squadra dell'ammiraglio Virenius ed aspetteranno nel Mediterraneo l'ulteriore corso degli avvenimenti. Le altre navi della nuova flotta del Baltico non potranno entrare in servizio prima del maggio 1905.

BERLINO 22 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Colonia la conferma che il governo russo progetta la costruzione di dodici grandi torpediniere.

Gli orrori della guerra.
L'equipaggio d'una nave distrutto in un'ora.

Leggiamo nel «Times» questi particolari sensazionali sul duello delle controtorpediniere nelle ultime azioni navali a Porto Arturo:

Il giorno 10, tre ore dopo il primo scontro, una terza divisione di controtorpediniere giapponesi vide due controtorpediniere russe a 14 miglia a sud di Porto Arturo. Le rincorsero subito e avvenne una lotta accanita. I russi combatterono disperatamente. Il comandante di una nave russa cadde ai primi colpi. Il tenente ne prese il posto e cadde subito con le gambe spezzate. Il sottotenente, che aveva preso la ruota del timoniere ucciso, rimase a sua volta ucciso sul colpo. La contro-torpediniera fu catturata dai giapponesi.

Un ufficiale giapponese vi salì a bordo per legarvi il cavo di rimorchio. Egli dice di non aver mai veduto uno spettacolo più orribile. Trenta cadaveri orribilmente mutilati giacevano sulla tolda. Due marinai russi all'avvicinarsi dei giapponesi si chiusero in una cabina: altri due, per non cader prigionieri, si gettarono in mare, ma furono raccolti dagli altri prigionieri. Questi e due feriti erano i soli superstiti d'un equipaggio di 55 uomini. Due ore dopo, mentre era rimorchiata, la nave affondò coi due marinai che si erano chiusi nella cabina. Il combattimento era durato un'ora.

Un' amazzone bulgara.

ODESSA 22 (N). L'aiduchessa bulgara Zorca Ilieva, che nell'ultima insurrezione macedone comandava una banda d'insorti, è qui giunta, e in una udienza dal governatore generale, Kaulbars, chiese di entrare nell'esercito russo come volontaria. L'Ilieva è una donna robustissima, di 23 anni; porta sempre abiti maschili.

CAMERA DI VIENNA.

La regolazione degli stipendi dei maestri trentini. - Per l'ampliamento del porto di Trieste.

VIENNA 22 (N). Tra gli esibiti figurano un'interpellanza di D o b e r n i g g e altri al ministro del culto sulla costruzione di un nuovo edificio per la scuola popolare dello Stato a Pola; una degli on. C o n c i e cons. ai ministri dell'istruzione e delle finanze perchè venga sollecitata la sanzione delle leggi deliberate dalla Dieta tirolese riflettenti la regolazione degli stipendi dei maestri elementari e il rispettivo coprimento. La interpellanza rileva che con questi progetti di legge si tende a migliorare le condizioni economiche d'una vasta cerchia d'insegnanti, e che per coprire le spese maggiori derivanti dagli aumenti di stipendi fu approvata una proposta relativa all' introduzione d'un imposta provinciale sulla birra, come pure d'una addizionale provinciale sul consumo del vino. Ma quantunque queste siano già state votate al principio del novembre scorso, non furono ancora sanzionate. Questo ritardo è atto da una parte a suscitare apprensioni che si oppongano difficoltà all'approvazione di quella legge, e d'altra parte ostacolare l' attuazione delle misure preparatorie necessarie per la regolare applicazione della legge stessa; quindi gli interpellanti domandano se i ministri sono disposti a sottoporre senza ritardo i due progetti di legge alla sanzione sovrana.

S p i n c i c h e consorti presentarono un'interpellanza al presidente dei ministri, dirigente il ministero della giustizia, sulla nomina di aspiranti che non conoscono le lingue necessarie a cancellisti presso il tribunale provinciale e il tribunale commerciale di Trieste e il Giudizio distrettuale di Capodistria.

La lettura degli esibiti durò sino alle 3 pom. Si fecero quindi quattro appelli nominali, di cui due a proposta di Jaworski.

Dopo gli appelli nominali, continuando la discussione sulla proposta d'urgenza Dworzak, relativa al completamento dell'Università czeca di Praga, avrebbe dovuto prender per primo la parola l'on. Lenassi; ma il presidente dei ministri aveva dato invece disposizioni perchè subito dopo l'ultima votazione per appello nominale sulle petizioni presentate a scopo ostruzionista, il presidente della Camera facesse dar lettura del decreto di aggiornamento. Perciò l'onor. Lenassi non potè tenere il suo discorso.

Alla fine della seduta il ministro del commercio presenta il disegno di legge sull'ampliamento del porto di Trieste.

La data della convocazione.

VIENNA 22 (N). La «Politik» di Praga dice che la Camera sarà riconvocata per il 14 aprile.

Per un compromesso fra tedeschi e czechi.

VIENNA 22 (B). I partiti czechi, nella loro risposta alla dichiarazione del comitato esecutivo tedesco, ricusano recisamente di discutere con i tedeschi la questione della lingua interna di ufficio e quella della istituzione dell'Università czeca in Moravia. Affermano che la prima è di competenza del Governo e la seconda rappresenta un postulato intellettuale di spettanza dell'intero potere legislativo. I partiti czechi si dicono però propensi a discutere con i tedeschi le altre faccende della vita generale nazionale: cioè, quelle delle scuole per le minoranze nazionali, le lingue per le corporazioni autonome, il regolamento provinciale, il regolamento elettorale provinciale e la questione della riforma dell'amministrazione pubblica. Sono disposti anche a discutere sulla opportunità di reintrodurre l'amministrazione sulla base dei circoli, ma però solo dal punto di vista del miglioramento dell'amministrazione. I partiti czechi dichiarano di desiderare la pace stabilita su basi eque e giuste.

VIENNA 22 (B). Nell'odierna seduta del club polacco fu presa in discussione la risposta dei partiti czechi alla dichiarazione del comitato esecutivo tedesco.

Il presidente Jaworski disse che il club polacco non intraprese la presente azione nè per iniziativa di un partito nè per iniziativa del Governo. Lo fece spontaneamente. Tanto egli, Jaworski, quanto i suoi compagni fanno da onesti mediatori, in nome e per iniziativa del club polacco.

Alla risposta si associarono, oltre che il club czeco, il gran possesso costituzionale, mediante Sylva-Tarouca, e gli agrari czechi, mediante Kubr.

VIENNA 22 (B). Un comunicato dice che il club del gran possesso conservatore boemo discusse esaurientemente la risposta data dai rappresentanti dei partiti czechi alla dichiarazione dei partiti tedeschi e decise di esprimere la sua piena solidarietà col contenuto della manifestazione del club polacco.

Un commento sulla situazione.

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse», nella edizione serale, dice che questa breve sessione della Camera ha guastato ciò che si poteva ancora guastare nella situazione parlamentare. Se la scorsa settimana poteva ancora rinascere la speranza di veder risolta la crisi, ora l'azione per la riconciliazione fra tedeschi e czechi è completamente naufragata. I deputati si separano col convincimento che alla riconvocazione della Camera la situazione politica renderà necessarie gravi risoluzioni.

A MONTECITORIO.

Il bilancio d'agricoltura industria e commercio.

ROMA 22 (N). A Montecitorio vi furono oggi due sedute che si svolsero senza molto interesse essendo l'attenzione dei deputati più che altro rivolta all'adunanza della giunta al bilancio per esaminare il caso Nasi. I corridoi della Camera parevano trasformati come ai tempi del Comitato dei sette: qui un gruppetto di giornalisti aspettava dalla giunta i consuntivi; là un gruppo di deputati discuteva sommessamente; in fondo gli sfaccendati attendevano i deputati conoscenti per sapere che cosa vi fosse di nuovo.

Sul bilancio d'agricoltura alla Camera parlano Arnaboldi, Lacava e Galetti, tutti invocanti un rimedio alla crisi agraria.

V i g n a espone le condizioni della piccola proprietà dimostrando che può salvarla solo la cooperazione che è una forma di transazione verso la produzione collettiva.

S o c c i raccomanda che si aumentino gli stanziamenti per la pesca.

R a v a, ministro d'agr., ind. e comm. Nota che in questa discussione si è esagerato nel pessimismo. Afferma che vi è un lento ma continuo miglioramento delle condizioni economiche, specialmente agricole; i salari dei contadini sono aumentati ed è quindi migliorata la loro alimentazione. Dimostra pure il continuo incremento delle nostre esportazioni agricole. Dichiara che il Governo nelle trattative commerciali favorirà in ogni modo l'agricoltura. Darà ogni possibile incremento alla cooperazione agraria. Esaurita così la parte relativa all'agricoltura, il ministro, accennando all'industria e al commercio, rileva il progresso veramente meraviglioso fatto in questo campo dal nostro paese come lo dimostrano all'evidenza tutti gli indizi dell'economia nazionale. Dopo troppo lungo sonno il paese si ridestò e lavora e riguadagna rapidamente il terreno perduto. L'Italia può dunque guardare con piena fede e speranza nel suo avvenire economico (applausi).

LA QUESTIONE NASI
alla Giunta del bilancio.

ROMA 22 (N). Stamane alle 9 si è riunita la sotto-giunta per il consuntivo per udire la relazione dell'on. Saporito sui consuntivi del bilancio dell'istruzione 1901-1902 e 1902-1903 che fu amministrato dall'on. Nasi. Il presidente Vendramini propose di udire soltanto le conclusioni della relazione Saporito.

La Giunta fu invece dell'opinione di sentire l'intera lettura della relazione. Rubini propose che l'inchiesta cominci dalla gestione 1900-1901 per togliere al provvedimento ogni carattere di personalità. La lettura della relazione durò ininterrotta fino alle 12; dopo una breve discussione che durò fino alle 2 e 40 la sotto-giunta si sciolse ed i membri si impegnarono a mantenere il più assoluto segreto. Per discutere la relazione Saporito la giunta generale al bilancio si è riunita alle 3 e mezzo. L'ingresso della sala dove è riunita la giunta è rigorosamente vietato; sulla porta sono appesi dei cartellini con la scritta: «Chiuso per gli esami della giunta al bilancio».

La Giunta, udita la relazione Saporito, a mezzo della sua presidenza comunicò alla sotto-giunta ai consuntivi che proponeva un'inchiesta intorno ai consuntivi dell'istruzione. Alle 5.20 la giunta al bilancio sospendeva la seduta per mezz'ora per venire poi alle deliberazioni.

La Giunta al bilancio approvò a grande maggioranza l'ordine del giorno Carmine che propone di trasmettere al presidente della Camera le relazione Saporito e di invitarlo a considerare l'opportunità di sottoporre la relazione ad un giudizio preventivo da parte di apposito comitato da eleggersi dalla Camera. La commissione deliberò di non sentire Nasi che avava chiesto di essere chiamato a giustificarsi.

La relazione è schiacciante.

ROMA 22 (N). A malgrado che tutti i commissari si fossero impegnati a mantenere il segreto sulla relazione dell'on. Saporito, il «Giornale d'Italia» l'ha pubblicata integralmente in dodici colonne suscitando l'indignazione dei commissari; il fatto avrà un'eco domani alla Camera. Spigolo dalla relazione: Nel bilancio 1901-02 si stamparono i discorsi di Nasi con una spesa di L. 10.827.11 e si spesero 457 lire per carte da visita per il ministro. Quanto a sussidii se ne accordarono non soltanto a Comuni, ma anche a singole persone. Saporito dichiara essere necessarie maggiori indagini al capitolo «Sussidii alle belle arti» avendo sospetti che vi sieno state commesse delle irregolarità. Per viaggi del ministro nel 1902-03 risultano spese L. 19.667.95, per congressi all'estero Lire 33.594.65, per indennità per diverse missioni nel regno L. 2498. Il relatore osserva che mancano i documenti giustificativi dei sussidi elargiti ad insegnanti elementari, a vedove e ad orfani e rileva che nel 1902-03 il ministro, con ordini quasi sempre firmati da lui, pagò ben oltre 4938 sussidii per un importo di L. 211.241.10. La relazione rileva l'abuso di questi mandati ed anticipazioni e dichiara che si possono avere grandi diffidenze sulla sincerità di queste spese: il ministro dichiarò di non sapere chi siano i sussidiati.

Rilevata l'entità delle spese di stampa, il relatore dichiara che i sussidii furono dati all'infuori delle norme regolamentari e spesso assegnati a chi nessun rapporto ha con l'istruzione; molti sussidii per le arti servirono a mascherare pagamenti d'oggetti d'arte di alcuni dei quali l'amministrazione dichiara di non avere più notizia, oppure se ne servì per compensare servizi e prestazioni per opere - non attinenti alle belle arti - in alcuni casi non precisate nè precisabili. Le spese per missioni e viaggi del ministro in lire 44 mila furono sborsate sulla semplice parola al segretario Lombardo. Dal primo luglio 1901 al 3 novembre 1903 per viaggi e missioni del ministro si spesero complessivamente L. 73.022, tutte spese dal segretario. Le spese di corrispondenza postale e della segreteria particolare del ministro ammontarono a L. 8241. Circa ai sussidii a maestri molte firme delle quietanze quantunque appartenenti a persone diverse presentano impressionanti affinità calligrafiche.

Saporito dice ufficialmente constatata la falsa qualifica di maestri di alcuni individui che furono sussidiati; queste ed altre ragioni rendono sospetta buona parte della lista delle concessioni dispensate; tra le molte persone sussidiate col fondo «lavori manuali» 86 hanno qualifica ignota. Il ministero dichiara di non conoscere nè l'uso nè la destinazione delle stampe per lire 6712 spedite dalla regia calcografica a Nasi.

CAMERA FRANCESE.

Una votazione favorevole al ministero.

PARIGI 22 (N). Oggi si votò un emendamento che mitiga in parte le conseguenze della approvazione dell'emendamento Leygues sul mantenimento dei noviziati congregazionali nelle Colonie. L'emendamento odierno del deputato Dumont propone che i noviziati non possano accettare allievi che non abbiano compiuto il 21 anno. In tal guisa, a malgrado dell'emendamento Leygues, le congregazioni restano escluse dall'insegnamento.

L'emendamento fu approvato con voti 315 contro 235.

Combes e le casse-pensioni operaie.

PARIGI 22 (N). Nella seduta odierna della Commissione alle Assicurazioni è stato letto uno scritto del presidente dei ministri, in cui questi respinge energicamente il rimprovero mosso al Governo dal deputato Millerand, che esso avrebbe tirato per le lunghe la questione delle casse-pensioni per gli operai.

DOUMER CONTRO PELLETAN.

Il ministro della marina è preparato.

PARIGI 22 (N). Per giovedì si annuncia alla Camera un nuovo attacco contro il ministro Combes. Il presidente della commissione al bilancio, Doumer, vuol sollevare una discussione sul rifiuto di Pelletan di presentare la corrispondenza di servizio fra lui e gli ammiragli. Il Doumer vuol chiedere la presentazione di questi documenti e provocare una decisione della Camera. D'altro canto però gli amici di Pelletan sostengono che questi alla sua volta prepara un gran colpo, sul quale per ora è mantenuto il più gran segreto.

La carità cristiana delle suore di Tours.

PARIGI 22 (N). Combes comunicò per lettera a Pressensé di aver deciso per i primi d'aprile la chiusura definitiva del convento del «Buon Pastore» in Tours. In questo convento erano costretti a lavorare 16 fino 17 ore al giorno centinaia di povere fanciulle. Un processo contro le monache rivelò quali inumani maltrattamenti erano inflitti alle convittrici che avevano la disgrazia di capitare in quel convento.

CAMERA UNGHERESE

Il contingente militare pro 1904 approvato. - La legge finanziaria per il 1903.

BUDAPEST 22 (N). Camera. Il presidente Perczel apre la seduta verso le 10 e mezzo ant. La Camera approva in terza lettura i due progetti di legge relativi al contingente militare pro 1904, e passa a discutere la legge finanziaria pel 1903.

N e m e n y i tiene la sua relazione. Dice, fra altro, che nella relazione della commissione è compreso anche l'importo della lista civile aumentato. Ma poichè l'approvazione di questa posta del bilancio è vincolata alla preventiva votazione di legge con cui si sistemerà la lista civile, chiede che la commissione riduca la posta all'importo originario.

B a r t h a si associa con plauso alle parole di Nemenyi; deplora che la relazione della commissione non sia stata presentata alla Camera. Parla delle condizioni economiche del paese; prova con le cifre alla mano come la depressione sia generale e come specialmente l'agricoltura attraversi un vero periodo di crisi; dice che questo è il migliore argomento che militi a favore della creazione del territorio doganale indipendente. L'oratore respinge, in nome del partito kossuthiano, la legge per il bilancio.

S a g h y, nazionale dissidente, respinge, in nome dei suoi consenzienti, il disegno di legge.

C s e r n o h, popolare, voterà contro il disegno di legge. Respinge ogni responsabilità per la lunga durata dello stato fuori legge.

B a t h y a n y, nazionale dissidente, parla a favore della sistemazione degli stipendi degli impiegati delle ferrovie dello Stato.

L u k a c s, ministro delle finanze, dice che a compensare il ritardo nella sistemazione degli stipendi, ci furono molte promozioni, che dovrebbero indurre gli impiegati delle ferrovie a pazientare. Il Governo studia intanto la questione e cercherà di regolarla tra breve. Rispondendo a un appunto di Bartha, dichiara che le leggi relative all'assunzione di certi pagamenti, che si sarebbero dovuti già effettuare, furono da lungo presentate al potere legislativo, ma non poterono essere sbrigate (interruzioni).

K a a s grida: Vi occorrevano reclute; non vi davate pensiero dei pagamenti!

L u k a c s risponde poi a Bartha, a proposito della creazione del territorio doganale autonomo. Dice che anche in paesi più industriali dell'Ungheria vi sono periodi in cui le imprese industriali non pagano dividendi; è quindi ingiusto l'affermare che l'attività delle industrie ungheresi sia paralizzata dalle industrie austriache.

La discussione è quindi interrotta e la seduta chiusa.

AUSTRIA E ITALIA NEI BALCANI.

PIETROBURGO 22 (B). Il corrispondente viennese del «Novoje Vremja» telegrafa al suo giornale di avere avuto facoltà da parte autorevole, di dichiarare infondata la notizia di trattative corse fra l'Austria-Ungheria e l'Italia in merito al problema balcanico. Non ci fu nè vi è motivo per avviare di cotali trattative.

UN ALTRA BOMBA A LIEGI.

LIEGI 22 (N). Nella scorsa notte fu commesso un nuovo attentato. Un gruppo di minatori che ritornavano a casa stamattina alle 4 trovarono sul davanzale di una finestra dell'abitazione del commissario di polizia Bilet una bomba simile a quella che provocò la recente esplosione. Allorchè vollero allontanarla ne uscì un liquido verdastro. La bomba era divisa in due sezioni da una parete di vetro, nell'una era contenuto il liquido nell'altra, alta 30 centimetri, lunga 20 e larga 15 cent. materie esplosive. La parete di vetro si era spezzata e così la bomba non potè esplodere.

LA PROPAGANDA RIVOLUZIONARIA IN RUSSIA.

480 studenti arrestati.

LEOPOLI 22 (N). Il giornale «Dzien» ha da Dorpat: Presso tutti gli studenti universitari si praticarono perquisizioni domiciliari, e 480 studenti furono arrestati. Queste perquisizioni e questi arresti stanno in nesso colla diffusione di proclami rivoluzionari fra i contadini.

Guglielmo II nel Mediterraneo. PORT MAHON 22 (N). L'imperatore Guglielmo è arrivato qui stamane, e alle 5 pom. è ripartito.

ROMA 22 (N). Vi confermo che il 26 corr. il re si recherà a Napoli a salutare Guglielmo II. Quantunque l'imperatore viaggi in incognito e l'incontro del re sia un semplice atto di cortesia, non è improbabile che ad accompagnare il re si rechi a Napoli Giolitti e un altro membro del Governo, forse il ministro degli esteri.

Il provvisorio commerciale fra l'Italia e l'Ungheria.
La clausola dei vini.

BUDAPEST 22 (N). La Commissione finanziaria della Camera dei deputati discusse oggi il progetto di legge relativo alla sistemazione provvisoria delle relazioni commerciali fra l'Ungheria e l'Italia. Hieronymi, ministro del commercio, è lieto che non si siano elevate obiezioni contro il tenore materiale del progetto di legge. Il precedente Governo denunziò il trattato di commercio con l'Italia appunto per causa della clausola dei vini italiani, e si è effettivamente riusciti ad eliminare dal trattato questa clausola senza accordare alcun compenso. Questo è un vantaggio materiale per il paese, ed è escluso che la clausola venga reintegrata nel trattato definitivo. La breve durata dell'accordo provvisorio fu fissata per desiderio del Governo ungherese, affinchè non si creasse alcun pregiudizio per i negoziati da avviarsi con la Germania.

Il precedente Governo dunque denunziò il trattato con l'Italia, e siccome i rapporti commerciali col regno vicino dovevano essere in qualche modo regolati, il Governo chiese anzitutto una speciale autorizzazione; poi esso dovette stipulare l'accordo provvisorio.

Dopo altre osservazioni d'indole generale il ministro raccomanda alla Commissione di approvare il disegno di legge. Infine questo disegno è approvato in discussione generale e articolata.

Il tentato avvelenamento di Leopoli.

LEOPOLI 22 (N). Come è noto giorni fa fu tentato di avvelenare il canonico greco-cattolico Pakiesz; ma il tentativo fu scoperto in tempo. Oggi fu arrestato lo studente di medicina Sochacki come autore dell'attentato. Egli confessò di avere versato dell'arsenico nel vino, ma negò qualsiasi intenzione criminosa.

La peste a Porto Said.

COSTANTINOPOLI 22 (N). A Porto Said si è verificato un secondo caso di peste. Il Consiglio sanitario prescrisse due giorni d'osservazione e la disinfezione per le provenienze da quel porto.

Le vittime delle miniere.
Cinque morti a Vases.

CINQUECHIESE 22 (N). Nell'esplosione avvenuta nella miniera di carbone della «Società danubiana per la navigazione a vapore» a Vases rimasero uccise cinque persone; un operaio fu ferito gravemente, un altro leggermente.

Re Leopoldo del Belgio. WIESBADEN 22 (N). Re Leopoldo del Belgio è arrivato qui a scopo di cura.

Arresto di due truffatori.

BRUXELLES 22 (N). Furono arrestati ambedue gli impiegati infedeli della «Compagnie coloniale internationale» di Sofia. Essi furono trovati in possesso di quasi tutta la somma sottratta, che ascende a 127.000 franchi.

Un «matador» ucciso dal toro.

PARIGI 22 (N). Il primo «matador» del Messico, certo Cuco, è stato ucciso dal toro in una corrida nella città di Juarez. A un certo punto dello spettacolo egli credette di avere deviato l'animale, e si volse verso il pubblico plaudente per ringraziare; ma in quella ricevette un colpo terribile al petto, a causa del quale fu trasportato fuori dell'arena già cadavere.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

67 — romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— «Poichè è un'infame calunnia, non vi ritengo capace di averla inventata, qualcuno vi ha riferito, probabilmente, una voce che correva in pubblico, messa fuori ad arte da avversari politici. Voi comprendereste bene che a me preme trovarne l'origine, scoprirne i propalatori, per intentare un buon processo che ristabilisca la verità e dia la meritata lezione ai colpevoli.

— «Oh non temete! - gli dissi. - Non si tratta di voce pubblica, almeno per ora. Il vostro pubblico illuso, l'apprenderà, con gran stupore, in seguito...

— Signora! - gridò esasperato - voi cimentate sempre la mia pazienza, fino ai limiti estremi.

— «Non volevate sapere donde proviene l'accusa che vi feci?... Ebbene: mio padre stesso l'ha lanciata!...

«Fece istintivamente un passo addietro; mi guardò un istante cogli occhi stralunati, poi la sua faccia si atteggiò a un'ilarità convulsa:

— «Eh via, signora! Voi volete sempre prendervi giuoco di me...

«Quelle parole, però, erano state profferite con voce ansiosa.

— «Mio padre - gli dissi - ha scritto una lettera un mese prima di morire e quel documento è in mano di un vecchio amico di lui.

— «E che cosa è scritto in quella lettera?... - domandò il Balissard pallido come una carta da scrivere.

— «Si rivela l'esistenza nella cassaforte, di quella carta che parla di Giovanni Vidal. Inoltre, mio padre, dice: «Se la carta non fosse trovata, il Vidal faccia valere i suoi diritti, servendosi della presente e delle lettere che sua madre possiede».

— «Voi, vedete, dunque, che l'accusa è vera e che non si tratta di un'infame calunnia, come dite voi!...

— «E chi è l'amico di vostro padre che possiede la lettera? - mi chiese il deputato.

— «Lo saprete a suo tempo.

— «Voi dovete dirmelo.

— «Mai.

— «Siete in dovere!

— «Non ho più alcun dovere verso di voi.

— «Badate, signora...

— «Anche le minaccie?.... Se non foste colpevole non cerchereste di sapere il nome di chi può farvi condannare dall'opinione pubblica.

«Il deputato Balissard, l'illustre filantropo, il padre degli operai, il futuro ministro, per non pagare un milione si è fatto ladro di documenti... Ladro nella stanza di un morente, in un momento reso sacro dalla morte...

«Mio marito a queste parole mi afferrò pel collo.

— «Anche assassino? - gli dissi.

«E allora mi lasciò e uscì barcollando.

«Parecchi giorni dopo, e cioè circa un mese addietro, tornò a trovarmi.

— «Vi avverto - mi disse - che fra giorni sarete chiamata dal magistrato, per spiegare le accuse che mi fate e per rivelare il nome del preteso amico di vostro padre.

«Io risi:

— «Citerete il signor Giovanni Vidal, il quale sarà qui tra un mese. Del resto, poichè vi preme tanto di saperlo, l'amico di mio padre è certo Michele Rimodin, il quale ha ricevuto la lettera che gli rivela l'esistenza del testamento, da voi trafugato, solo da poco tempo, perchè è stato molti anni in America.

«Il signor Balissard scrollò le spalle e se ne andò. Ma era pallido, anzi livido in volto come un cadavere.

«Effettivamente il Rimodin avea ricevuto da Vidal il seguente telegramma:

«Sistemati i miei affari, sarò costà tra un mese».

«Trascorso questo mese l'ex cassiere mi invitò a recarmi in casa sua. Andai e mi trovai dinanzi ad un bel giovane biondo, alto, con gli occhi azzurri.

«Era mio fratello; era Giovanni Vidal!...

«Lo abbracciai e gli narrai tutte le angoscie che io avevo sofferto, legata in matrimonio a un uomo che odiavo e da cui ero odiata.

«Egli mi consigliò a fuggire con lui a Marsiglia.

«Quivi noi dovevamo iniziare, egli la causa per la restituzione del milione, coi relativi interessi di otto anni, io l'azione giudiziaria per ottenere il divorzio e la restituzione dei quattro milioni lasciatemi da mio padre.

— Il giovane che voi vedeste in casa del Rimodin, come vi dimostrò di essere Giovanni Vidal? - domandò il signor Felisan.

— Egli era in possesso delle lettere scritte da mio padre a sua madre e di quelle inviategli dal Rimodin, per invitarlo a recarsi a Parigi.

(Continua).

La conciliazione secondo gli slavi!

Quando sabato scorso andavamo traendo dalla conoscenza dei fatti concreti della nostra vita nazionale e politica la visione serena delle difficoltà ad un accordo durevole fra slavi e italiani, non potevano certo supporre che così sollecita e precisa sarebbe venuta dall'altro campo la conferma ai nostri dubbi. Pendenti ancora, sebbene con aumentate diffidenze, le trattative a Vienna, la Società politica slovena «Edinost» che ha sede a Trieste, inviava ai due clubs slavi meridionali della Camera un memoriale, che deve richiamare ben duramente alla realtà anche gli ultimi illusi.

Il memoriale che abbiamo dinanzi, s'oppone in modo assoluto e irreconciliabile alla istituzione di un'università a Trieste che non sia bilingue per non dire trilingue: italiana e sloveno-croata. Questa condizione è ripetuta con la massima insistenza e vi si fa comprendere che a tale e non maggiore concessione potrebbero lasciarsi andare gli slavi, e ciò solamente quando da parte del Governo e degli italiani si fosse corrisposto alle note loro esigenze della scuola slovena in città e dello sviluppo, com'essi lo chiamano, dell'istruzione popolare, media e tecnica croata e slovena nella regione.

Le motivazioni al ripudiato assenso all'università puramente italiana mostrano anche più chiare le intenzioni, perseveranti negli slavi per l'avvenire pur con la meteora della conciliazione roteante dinanzi agli occhi. Scrive infatti la «Edinost»: «L'università solamente italiana a Trieste gli slavi del Litorale considererebbero non solo per la più grave provocazione degli abitanti slavi del Dominio nella maggioranza sloveno e croato, ma anche per il maggior danno allo sviluppo e all'esistenza stessa della nazionalità slava nel Litorale.... I numerosi nomi slavi a Trieste dimostrano chiaramente, che se Trieste ha acquistato un non so quale carattere italiano, lo si deve all'opera snazionalizzatrice delle scuole italiane, mentre Trieste mostrerebbe faccia ben diversa, se vi si istituisse una sola scuola slovena in città!» E dopo aver manifestato il sicuro convincimento che la università italiana a Trieste promoverebbe vieppiù questa pretesa italianizzazione della città e della provincia, il memoriale conchiude che gli slavi del Litorale «si sentono chiamati a mantener aperte le porte del gran mare per gli slavi meridionali che stanno alle loro spalle.»

Così parla la rappresentanza suprema e ufficiale dell'agitazione politica slava nella regione e dà uno sfondo ben preciso alle vaghe affermazioni di pace e di concordia che a Vienna andavano lanciando incontro agli italiani, czechi e sloveni. Non solo dunque, come a noi sembrava difficile per non dir impossibile, i soldati nel paese non avrebbero dato pratica attuazione all'accordo stipulato in Parlamento dai capitani; ma i capitani stessi della lotta alzano da Trieste un grido che è forse la più aperta sfida al carattere della città nostra e del paese. Sinora eran lasciate ai libelli agitatori e alle prediche dei tribuni contadineschi le negazioni così stoltamente recise del carattere italiano della città. Oggi la denegazione è assunta a verbo sacro dei presidi e capitani! Inutile la confutazione, disdegnata la protesta! Ma ben ferma nella mente la proclamazione dell'ufficio che presumono di avere qui gli slavi di tener aperte le porte del gran mare ai connazionali loro che ci stanno alle spalle. Le parole rispondono mirabilmente alla domanda da noi fatta sabato: Ma chi potrà, dopo tanti anni, diseducare gli slavi dal guardar al mare come a loro meta?

E' la conquista che si disegna e si proclama, non la difesa che si pretesta. Con questi intendimenti è inconciliabile ogni rilassamento da parte degli italiani. La designazione così concreta della conquista caratterizza anche i postulati particolari che gli slavi propongono per il campo scolastico. Codeste scuole che essi chiedono, non sono più, a tal luce, istituti d'istruzione che si reputino necessari al pacifico sviluppo civile di slavi pretesamente indigeni e credutamente innocui, ma sono officine di armi per preparare, coscientemente, l'ostentata spoliazione degli italiani. Presumere che questi consentano a dare parvenze d'opera pacifica alla preparazione della guerra così altamente proclamata, e offrano, nelle scuole richieste, le armi della loro stessa ruina, equivarrebbe a crederli capaci di vero suicidio.

Al conspetto del gran mare sognato dall'«Edinost» per sè e per il gran mondo slavo, sorride agli italiani, invece del suicidio, la vita con le sue potenti energie, sacrate tutte a conservare a sè e alla civiltà nazionale l'avvenire della terra e del mare, fatti non per artifizi di macchinazioni recenti, ma per millennaria tradizione e immanente forza di cose, patrimonio indefettibile della stirpe italiana.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Nella seduta della Delegazione, tenutasi l'altra sera, furono prese, fra altre, le seguenti deliberazioni:

In onore di Clementino Vannetti.

Proponente l'on. Ravasini, fu deliberato di concorrere col contributo di cor. 200 all'erezione d'un ricordo marmoreo al poeta e filologo Clementino Vannetti, il quale sarà eretto nella sua natale Rovereto.

Nomina.

Fu deliberato di assumere in qualità di esternista all'Ospitale maggiore il dott. Antonio Rocco.

Revisione di cassa.

Fu preso atto che nella revisione delle casse comunali fattasi il 15 corr., le esistenze furono trovate in perfetto ordine.

Ad un congresso d'igiene scolastica.

Il dott. Antonio Jellersitz e il prof. Ottone Crusiz furono incaricati di recarsi al congresso internazionale d'igiene scolastica, che si terrà prossimamente a Norimberga.

Per il riposo domenicale. Un memoriale alla Camera di Commercio. Il Comitato per il riposo domenicale assoluto composto di delegati dell'«Associazione Mutua triestina fra agenti di commercio e scritturali», della «Società cooperativa fra impiegati privati» e della «Società di protezione fra impiegati civili» ha diretto alla Camera di Commercio un esaurientissimo memoriale invitandola, come la corporazione più direttamente interessata, ad appoggiare, con un suo voto favorevole al civile postulato del riposo domenicale. l'istanza che il Comitato sta per rivolgere alla Luogotenenza allo scopo di richiedere la promulgazione di una ordinanza che prescrivi il riposo domenicale assoluto.

Il memoriale enumera i vantaggi morali, intellettuali, igienici del riposo domenicale che dall'esperienza è dimostrato pure un fattore atto a migliorare la produzione poichè «il lavoro più forte e produttivo non è quello di chi si affatica eccessivamente, senza tregua, ma bensì il lavoro prestato serenamente con lo spirito sollevato dagli opportuni riposi; mentre la soverchia occupazione non infonde a lungo andare, sempre nuova lena e volontà di lavorare, ma fiacca le più robuste energie».

Prosegue il memoriale ricordando che «oggimai si riconosce che l'impossibilità di attuare un tale provvedimento in modo assolutamente uniforme per tutti non è una buona ragione per scartarlo; e così, se il riposo domenicale è una cosa desiderabile, non vale obiettare che non tutti possono goderne: si faccia quanto è possibile e sarà tanto di guadagnato per la società.». La casta degli impiegati ha poi raggiunto un tale grado di maturità da offrire assoluta garanzia che essa farà della domenica un uso conforme alla sua giusta destinazione, con inapprezzabile vantaggio per sè e per le imprese alle quali dedica la propria capacità ed energia di lavoro.

Il Comitato promotore riassume quindi quanto è stato ottenuto qui ed il molto più che si è fatto in centri di lavoro maggiori del nostro, in relazione al riposo domenicale, senza che, dalla mancanza della breve e poco proficua attività della domenica, sia derivato danno ad alcuno. Mentre a Trieste la sospensione dei lavori di scrittoio è limitata, per ordinanza, solo alle domeniche di giugno, luglio, agosto e settembre, a Vienna funziona regolarmente il riposo domenicale per tutto l'anno, eccettuata soltanto l'epoca dal 17 al 24 dicembre.

Infine il memoriale ricorda la felice iniziativa delle compagnie d'Assicurazione esercenti in Austria le quali tutte con recente deliberazione accordarono il riposo domenicale assoluto ai propri impiegati e allega a prova del favore che la benefica riforma incontra ormai fra i principali, due elenchi di più centinaia di ditte e di studi avvocatili che o hanno già accordato il riposo domenicale assoluto ovvero si dichiarano favorevoli alla promulgazione di un'ordinanza luogotenenziale che lo stabilisca.

La questione del riposo domenicale è fra quelle che si possono chiamare mature per una soluzione definitiva. Noi ci auguriamo quindi che il Comitato possa farsi forte presso l'autorità competente dell'appoggio di tutti i fattori atti a facilitare la sollecita attuazione del suo postulato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

In morte del signor Giorgio Orsetich, già consigliere comunale, dai membri della Delegazione municipale, cor. 65; dall'assente cognata dell'estinto, Anna, cor. 10.

Dalla signorina Antonietta Aprile nel secondo anniversario della morte della sua adoratissima madre, corone 5.

Raccolte ad Auber, fra i cavallini, corone 2.

Tendenza al ribasso nei prezzi del bestiame. I giornali di Vienna segnalano l'accentuarsi di una tendenza al ribasso nei prezzi del bestiame da macello; tendenza di cui il mercato viennese delle carni già si risente favorevolmente. Il ribasso è attribuito in ispecie al minor consumo di carne che si notava a Vienna dopo i recenti rincari: dall'anno scorso si uccidevano in media 747 animali di meno per settimana. E' da sperarsi che gli annunci al ribasso si estendino, e influiscano anche sugli altri mercati.

Voci di vendita dell'arsenale del Lloyd, smentite. Abbiamo per telefono da Vienna: Il «Fremden Blatt» reca: Un giornale della sera diede la notizia che il Lloyd starebbe trattando col gruppo bancario della ditta Löwe di Berlino per la vendita dell'Arsenale sociale; inoltre si afferma va che le trattative vengono condotte dal sig. Ugo de Noot, presidente del consiglio d'amministrazione della Società industriale della Carniola. Giusta informazioni da noi attinte in luogo competente siamo in grado di dichiarare in forma autentica che quella notizia con tutti i suoi particolari è priva di qualsiasi fondamento.

* Un comunicato del Lloyd dice: La notizia pubblicata oggi dalla «Neue Fr. Presse» secondo cui correrebbero trattative per la vendita dell'Arsenale del Lloyd al gruppo Löwe o a un'altra società tedesca, è destituita di ogni fondamento.

Buia e Buie. A Buie, la pittoresca città che fu già chiamata la sentinella dell'Istria, si tenne lunedì il primo convegno distrettuale dei Comuni, dovuto all'iniziativa della Società Politica Istriana e del quale abbiamo più ampiamente riferito ieri. Da Vienna, dove si trovava per il suo ufficio parlamentare, l'on. Rizzi, capitano provinciale dell'Istria, volle mandare al convegno saluti e auguri. Senonchè il suo dispaccio, recato al telegrafo da un fattorino d'albergo, fu spedito anzichè a Buie in Istria a Buia in provincia d'Udine!

Nomina. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato cancellista-assistente presso il Tribunale circolare di Gorizia l'assistente di cancelleria signor Rodolfo Kovacic.

Associazione medica. Iersera l'Associazione medica tenne l'annunciata adunanza scientifica, sotto la presidenza del dott. Brettauer.

Il dott. Freund presentò, fuori dell'ordine del giorno, un uomo affetto da una rara affezione dei peli dei mustacchi, denominata tricomicosi nodosa.

Il dott. Vragnizan lesse una lunga conferenza sul ferro nel metabolismo e nella terapia. Dopo aver accennato all'importanza del ferro nella fisiologia, egli parlò dell'uso del ferro nella pratica terapeutica ed espose le sue vedute sulla quantità da usarsi, sulle vie di applicazione e sulla scelta del preparato, e basandosi su osservazioni biochimiche, raccomandò da ultimo un preparato speciale. Alla discussione prese parte il dott. Brunner.

Il dott. Costantini, dopo aver dimostrato con cifre eloquenti la grande mortalità per tubercolosi a Trieste, espose le cause di tale sciagura, che vanno ricercate specialmente nelle condizioni climatiche sfavorevoli, nella mancante canalizzazione, nel polverio esagerato delle vie, nell'affollamento di ambienti in dati rioni, nonchè nelle abitudini perniciose al singolo individuo, nella mancanza del concetto della profilassi individuale, nell'insufficiente educazione delle masse riguardo al pericolo d'infezione tubercolare ed in fine in certe industrie perniciose per gli organi respiratori degli operai; accennò alle prescrizioni emanate dal Ministero per combattere la tubercolosi e fece poi una relazione sul recente congresso d'igiene tenuto a Bruxelles, dove fu largamente trattato questo importante argomento.

A questo punto, visto l'ora avanzata, la conferenza fu interrotta e fu levata la seduta.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del sig. Stefano Scomparini, dai sigg. Giovanni ed Eleonora Wesely cor. 20, a favore del Pio fondo di marina.

Nel terzo anniversario della morte di Giuseppe Ulmann, da un amico cor. 15 a favore dell'Infermeria Treves.

Per un lieto avvenimento in Famiglia Silvio, cor. 2.20, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

— All'Infermeria Treves pervennero dal signor Dionisio S. Vlassopulo cor. 25.

Un legato benefico. Alla presidenza municipale pervennero, quale legato della signora Ida Bauer nata baronessa de Morpurgo, di Madrid, 4000 pesetas pari a franchi 2879.75 a favore dei poveri di Trieste. La Presidenza municipale destinò tale importo ad aumento del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri.

Istituto per il promuovimento delle piccole industrie. Ieri alle 3 pom. nella sala della Borsa si tenne una seduta del Curatorio dell'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie, sotto la presidenza del signor Massimiliano Brunner. Intervennero il capo-sezione dott. Exner, quale delegato del ministero del commercio, i delegati dell'Istria capitano provinciale dott. Rizzi e dott. Giovanni Cleva, assessore provinciale, nonchè i membri delegati di Trieste.

Letto ed approvato il verbale della seduta costitutiva del 17 ottobre 1903, venne data comunicazione di vari atti pervenuti al Curatorio dell'Istituto. Si passò poi all'esame articolato dello statuto per la erigenda istituzione, del regolamento interno e di quello di servizio, i quali furono approvati, con l'aggiunta che a far parte del Curatorio vengano chiamati un delegato della Camera di commercio e d'industria per l'Istria in Rovigno, nonchè il segretario o il vice-segretario della Camera di commercio di Trieste.

Si approvò pure la relazione sullo stato finanziario, la quale contiene i già assicurati contributi del Comune, della Camera di commercio e della Giunta provinciale dell'Istria.

Per non ritardare l'inizio dell'attività dell'Istituto, si deliberò di procedere tosto alla creazione di alcuni corsi di piccole industrie, ed a preferenza di calzoleria, sartoria e industrie del legno (falegname, intaglio ecc.). Venne incaricato il comitato esecutivo di procurare tosto i locali necessari, unendo possibilmente anche una esposizione di motori elettrici, adoperabili nei vari mestieri, i quali motori verrebbero forniti dall'Istituto centrale per il promuovimento della piccola industria in Vienna.

S'inizia così un'attività che noi abbiamo tante volte invocata e che arrecherà sicuri vantaggi alle industrie della città e della provincia sorella e alla istruzione professionale della classe lavoratrice.

Festa di ballo di beneficenza. Un comitato di tavoleggianti di caffè ha organizzato per venerdì sera, dalle 10 in poi, nella sala Tersicore (Chiozza 7), una festa di ballo, il cui netto ricavo sarà devoluto a favore di famiglie bisognose della casta dei caffettieri.

Treni festivi. La Direzione della ferrovia Meridionale attiverà, a datare da domenica 3 Aprile fino a tutto il 2 Novembre a. c., in tutte le domeniche e giorni festivi, dei treni di piacere a prezzi ridotti, con vetture di II e III classe, per Cormons e tutte le stazioni intermedie e con vetture di I, II e III classe per Miramar, Grignano, S. Croce e Nabresina. I treni per Cormons partiranno alle 2.45 pom., ritorno a Trieste alle 11.47. I treni per Nabresina partiranno alle 4.05 pom., ritorno a Trieste alle 7.30 pom.

In caso di grande affluenza da Monfalcone per Trieste, verrà attivato un treno sussidiario in partenza alle 10.13 pom., arrivo a Trieste alle 11.08.

Circolo di studi sociali. La quinta conferenza del propagandista Mastrolonardo, indetta per stasera, mercoledì, fu rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Per gli insegnanti. Nel distretto scolastico di Volosca è vacante un posto di maestro di III.a categoria presso la sezione italiana di tre classi della scuola popolare di Laurana. Istanze debitamente corredate, pel tramite prescritto, entro 4 settimane al Consiglio scolastico distrettuale di Volosca.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune durante la settimana dal 13 al 19 corr. fu il seguente:

matrimoni celebrati: 8, contro 9 nella settimana stessa del 1903 (dal 1. gennaio al 19 corr. i matrimoni celebrati furono 406, di fronte a 419 nel corrispondente periodo del 1903);

espulsi morti ed aborti: 6; nati vivi: 146, cioè 81 maschi e 65 femmine (nella settimana corrispondente i nati furono 116);

morti: 119, cioè 70 maschi e 49 femmine (nella corrispondente settimana del 1903 i morti furono 100).

Dal 1. gennaio al 19 marzo le nascite furono 1457, le morti 1249, l'eccedenza dei nati sui morti fu dunque di 208. Nello stesso periodo del 1903 le nascite erano state 1387, le morti 1270, l'eccedenza dei nati, perciò, di 117.

Dei 119 decessi di questa settimana, 19 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 2 da tifo; 1 da morbillo; 1 da scarlattina; 1 da grippe; 3 da carcinomi; 2 de meningite semplice; 6 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 5 da bronchite cronica; 13 da pneumonite; 1 da nefrite; 8 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 32 da altre malattie; 1 da suicidio e 3 da cause accidentali.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta a mano da signora rinvenuta in piazza della Stazione dal signor Alberto Oliani. - Un libretto della Cassa distrettuale per ammalati rinvenuto in via Pasquale Besenghi. - Una giacchetta ed una berretta da uomo rinvenute sulla via delle Sette fontane. - Un biglietto di pegno rinvenuto da Bruno Mattiazzi in via del Sapone. - Un involto con cravatte rinvenuto in piazza Carlo Goldoni dal distributore Schnitzler. - Diverse chiavi rinvenute sulla via.

Sul grave ferimento di Opicina. Ieri mattina alle 6, il sergente di gendarmeria Vincenzo Samokez si recò nella casa N. 84, situata sulla via che dalla chiesa conduce all'abitazione del Leonardo Delgrego. Interrogò il proprietario, Giovanni Hrovatin, e i suoi famigliari. Raccontarono che, udito rumore, erano usciti sulla porta, ma vedendo varie persone con sassi e coltelli, rientrarono subito e si chiusero dentro. Aggiunsero che contro la loro casa furono gettate varie pietre. Negarono assolutamente che il Delgrego si fosse rifugiato presso di loro.

* Lo stato del ferito è sempre gravissimo; si lamenta e parla con voce fioca. Il giudice istruttore dott. Barzal si recò nella mattina all'ospitale per interrogarlo, ma i medici non glielo permisero.

Uno scomparso ritrovato morto! Abbiamo narrato nel «Piccolo» di domenica di quell'agricoltore di Buie, Domenico Antonini, che venne sabato a Trieste per visitare suo figlio Domenico, di 27 anni, dimorante presso la signora Schmidt, in via S. Silvestro 1. Gli dissero che da una quarantina di giorni era scomparso. L'Antonini denunciò la scomparsa alla Polizia e ritornò domenica desolato a Buie.

Ebbene, come ce ne inviarono notizia ieri (v. «Piccolo della Sera» di ieri), domenica stessa a Buie, alcune donne, nell'attingere acqua in un pozzo, in una campagna nella località «Ceresari», scorsero galleggiare un corpo umano. Le autorità lo fecero estrarre: era il cadavere del giovane Antonini! Aveva legata al collo una pietra. Dallo stato di putrefazione si giudica che sia rimasto nell'acqua circa cinque settimane, appunto il tempo dalla sua scomparsa!

Tentativo fallito. Iermattina verso le 7, quando il negoziante di commestibili signor Aristide Fabris si recò ad aprire il suo esercizio in via di Romagna N. 215, s'accorse che sulla soglia era sparsa una quantità di segatura e, colto dal sospetto che durante la notte si fosse tentato di aprire la porta, la esaminò attentamente. Vide infatti che nel margine di uno degli specchi vi era una fessura lunga alcuni centimetri fatta con una sega. Evidentemente i ladri erano stati disturbati e per buona fortuna, perchè se fossero riusciti a sfondare lo specchio della porta e ad entrare nel negozio, avrebbero potuto fare un grossissimo bottino. Il signor Fabris denunciò la cosa al commissariato di Guardiella.

Arresto per furto. A richiesta del capo-minatore Giovanni Gerdolnik, occupato nei lavori di traforo della galleria per la ferrovia transalpina, fu arrestato l'altra sera da una guardia di Barcola il minatore Giacomo B., di 21 anni, abitante nella summenzionata località a N. 86. All' ispettorato il Gerdolnik dichiarò che nella notte precedente il B. aveva rubato una lampada ad olio, di metallo del valore di 8 corone che, unitamente ad una quantità di attrezzi, era stata deposta in una grande cassa alla imboccatura della galleria. L'imputato negò recisamente e l'ispettore volle fare una perquisizione in casa sua, ma con risultato negativo. Nondimeno il B. fu inviato dinanzi al commissario superiore di Guardiella il quale, in attesa di metter in chiaro la faccenda, dopo averlo assunto a verbale lo mandò in via Tigor.

Ancora della serva ladra. - Altri effetti di furtiva provenienza. Abbiamo raccontato ieri l'arresto della domestica sfrattata Maria Skriniar, imputata di aver rubato della biancheria al sig. Giuseppe Cociancich, presso il quale era stata occupata.

A quanto ora apprendiamo, gli organi di p. s. di S. Giacomo trovarono la Skriniar in possesso di parecchi altri effetti di biancheria, dei quali l'arrestata non potè, o non volle, spiegare la provenienza. Gli effetti rubati sono quasi nuovi, di grandezze diverse e alcuni persino da bambini. Devono essere appartenuti a varie famiglie, poichè portano ricamate diverse iniziali, e precisamente: A. B., M. B., A., M. A., sia su grembiuli, su fazzoletti, su camicie, su bluse ecc. ecc. Tutta questa roba la Skriniar potrebbe averla rubata a parecchie famiglie, come potrebbe invece averla ricevuta in consegna da altri ladri. Più naturale si presenterebbe l'ipotesi che la Skriniar avesse rubato quella roba alle lavandaie che mettono ad asciugare la biancheria all'aperto nel rione di Santa Maria Madd. Superiore, ove la ladra aveva abitato per qualche giorno.

Una fanciulla che mangia una corona. La ragazzina di 10 anni Elvira Antonich, abitante in via dell'Olmo, ieri verso un'ora pom., nei pressi della sua abitazione, stava contando nella palma della mano alcune monete di nichelio, fra le quali c'era pure un pezzo d'una corona. Ad un tratto un ragazzo, volendo farle uno scherzo, le diede un colpo sotto la mano facendole saltare in aria le monete. Fatalità volle che la ragazzina, per la sorpresa avuta, spalancasse la bocca e che la moneta da una corona le entrasse proprio in quella, ed in un attimo le scivolasse nello stomaco. La poverina, tutta impaurita, corse a casa, ed i suoi parenti saputo il fatto, l'accompagnarono alla Guardia medica. Colà il dottore di turno visitò ed esplorò ben bene la gola e l'esofago della ragazza, ma non le rinvenne nulla, giacchè anche la ragazzina raccontò che la corona l'aveva propriamente sentita scivolare nello stomaco, e così il dottore dovette limitarsi a prescriverle dei lassativi.

«Son giornalista!» Ieri notte all'una e mezzo, una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori, sorprese in piazza Carlo Goldoni due giovanotti che si azzuffavano e, separatili, s'accinse a prender in nota i loro nomi. Nel tempo stesso, la guardia fu avvicinata da uno sconosciuto, uomo sui quarant'anni, il quale la invitò a dirgli il motivo percui prendeva le generali ai due giovanotti.

— Ma, la scusi, cossa ghe interessa a lei?

— Coss' che m'interessa? La me rispondi a quel che ghe go domandà, 'rcomondo!

— Ma chi la xe lei?

— Chi son mi?... no la me conossi?... Ah, no la sa chi che son mi! Ghe lo dirà doman el diretor de polizia, 'andarò mi de lu a lagnarme... Chi che son mi!?

— Mi no la conosso!

— Mal fato, mal fato... La dovaria saver che mi son giornalista!

— De che giornal?

— La lo dovaria saver, 'codindio; la misuri le parole; 'rcomondo, no se fa cussì!

La guardia perdette la pazienza e, prese le generali dei due rissanti, pregò il «giornalista» di seguirla all' ispettorato dove lo strano personaggio si qualificò per Guido S., di 42 anni, «giornalista». L'ispettore prese nota del fatto e poi mandò il sedicente «giornalista» a dormire.

Baruffa diminutiva con complicazioni di genitori. L'altra sera in via Donota si accese una zuffa tra due ragazzi decenni: uno, figlio di Giovanni Zvitanovich, abitante al N. 30 di quella via; l'altro figlio di Erminia Mazziero, abitante al N. 21. In quella zuffa lo Zvitanovich ebbe la peggio; sicchè il padre di lui, trovando ieri sulla via il piccolo Mazziero, gli somministrò due ceffoni. La madre del Mazziero, a sua volta, mosse in difesa del proprio figlio, rimproverando lo Zvitanovich padre, il quale poi rispose... assestandole uno schiaffo. E qui complicazioni ancora. Intervento della figlia della Mazziero e di altre donne ancora. Fuga dello Zvitanovich padre... Agglomeramento di una quantità enorme di persone: donne, giovanotti, ragazzi. Commenti varii. E infine intervento d'una guardia, che prese nota del fatto.

Percosse. Iernotte verso le 2, i fratelli Marcello e Silvio Cuslan, di 22 anni il primo e di 20 il secondo, abitanti in via del Sapone, dovettero ricorrere alla Guardia medica per la cura di due ferite al capo, che dissero aver riportate poco prima per essere stati percossi da tre giovanotti. Il medico prestò loro le cure più urgenti.

* Il calzolaio Pietro Ferrari, di 29 anni, fu accolto ieri nella decima divisione dell'ospedale civico perchè domenica sera, nei pressi della Stazione, era stato percosso da un tizio con alcuni colpi di chiave al capo ed aveva riportate tre ferite.

Durante il lavoro. Il garzone muratore Giuseppe Pettaros, di 14 anni, abitante al N. 60 di Cattinara, ieri verso le 2 pom. lavorava a rimescolare della calce quando un po' del liquido gli spruzzò nell'occhio destro in modo da cagionargli alcune corrosioni alla cornea.

— Il bracciante Antonio Cesca, di 51 anni, abitante in via della Scorzeria 10, ieri alle 4 pom., lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

— Il giovane fabbro Romano Jelen, di 18 anni, abitante in via Montorsino, ieri alle 4 pom., lavorando, riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

— L'apprendista fabbro Augusto Leban, di 16 anni, abitante in via della Barriera vecchia, iermattina, alle 10, lavorando, si colpì al pollice sinistro e ne riportò una ferita.

Ricorsero alla Guardia medica.

— Il calderaio Giovanni Apostoli, di 29 anni, da Muggia, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Postogna, di 18 anni, per una ferita di taglio all'anulare della mano destra; Giuseppe Demarchi, di 26 anni, calderaio, per una ferita al pollice destro, ricorsero tutti alla filiale dell'«Igea» al Cantiere di San Marco.

Scottata dall'acqua calda. La domestica Maria Facchini, di 13 anni, abitante in via del Lavatoio N. 1, ieri alle 5 pom., accudendo al lavoro, rovesciò accidentalmente dell'acqua calda e riportò alcune scottature all'avambraccio destro. Recatasi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Morso da un cane. Il calzolaio Giacomo Benedetti di 42 anni, abitante in via del Pesce N. 2, ieri verso le 2 pom., fu morsicato da un cane alla mano destra e ne riportò alcune lacerazioni a due dita. Alla Guardia medica gli furono fatte le cauterizzazioni opportune.

Gli incerti dei caffettieri. Il caffettiere Vladimiro Masanovich, di 30 anni, abitante in via di Crosada N. 18, iersera alle 7 e mezzo ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni all'occhio destro ed un ematoma alla fronte, che disse avere riportato per mano di un avventore insolvente.

Lesioni accidentali. Un caratello di vino caduto ieri sul piede destro al garzone d'osteria Pietro Petrich, di 16 anni, abitante in piazza del Ponterosso, gli cagionò alcune gravi contusioni.

— Il muratore Cataldo Ferretti, di 53 anni, abitante in androna Sporcavilla, ieri sera, alle 7, nell'aprire una finestra, cozzò con la mano sinistra in una lastra.

COMUNICATI*)

La sottoscritta si pregia invitare i Signori Consortisti al

III. CONGRESSO GENERALE

che avrà luogo *Domenica 27 corr. mese*, alle ore 3¼ pom., nella *Sala maggiore del palazzo Del Tacco*, gentilmente concessa, per svolgere il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale del Congresso d. d. 21 novembre 1903.
2. Comunicazioni della Direzione.
3. Relazione sull'andamento sociale.
4. Rapporto dei Revisori.
5. Eventuali proposte di riconosciuta urgenza.

Capodistria, 21 marzo 1904.

BANCA POPOLARE CAPODISTRIANA

Consorzio registrato a garanzia limitata.

Il Presidente
BORTOLO SARDOTSCH.

Il Segretario
PIERO DE MANZINI.

N. B. Qualora il Congresso indetto per Domenica 27 di questo mese dovesse andare deserto, lo si terrà, in seconda convocazione, il giorno *Lunedì 4 aprile p. v. alle ore 10 ant.*, con lo stesso ordine del giorno.

Avviso di concorso.

In seguito al deliberato consigliare d. d. 9 marzo 1904 viene aperto il concorso al posto di medico comunale per Campolongo.

A tale posto va congiunto l'emolumento di corone 1000 percepibili in rate trimestrali antecipate dalla cassa comunale verso l'obbligo di assistere i poveri di tutto il Comune locale gratuitamente nonchè di fungere quale organo sanitario del comune.

Per le prestazioni mediche affidate al medico comunale dall'Amministrazione dello Stato e non dipendenti dall'adempimento degli obblighi del Comune nella sfera delle attribuzioni proprie e delegate, avrà esso diritto alle competenze normali del tesoro dello Stato.

Il medesimo è obbligato di tenere la sua sede a Campolongo. Verrà stipulato un contratto per un anno e si rinnoverà tacitamente di anno in anno eccettuato il caso di disdetta da darsi dall'una o dall'altra parte tre mesi prima dell'espiro del relativo termine.

Le suppliche corredate dal diploma di dottore in medicina universale, dagli attestati comprovanti la conoscenza della lingua italiana, la cittadinanza austriaca come pure altri eventuali titoli saranno do prodursi allo scrivente al più tardi sino li 15 aprile 1904.

MUNICIPIO DI CAMPOLONGO

li 15 marzo 1904

Il Podestà: F. BURBA.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant

Medico Chirurgo-DENTISTA

via S. Antonio 9, p. II

PRATICANTE

di buona famiglia, con bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua tedesca

viene cercato

per lo scrittoio di un grande stabilimento.

Eventualmente piccolo stipendio. Offerte al «Piccolo» sub „T. B."

Oleificio.

Il direttore tecnico d' un importantissimo Oleificio germanico

offresi nella stessa qualità per Trieste o provincia.

Eventualmente parteciperebbe con Corone 150.000 ad un Oleificio da erigersi a Trieste.

Scrivere in italiano o tedesco sub „Oleificio N. 9961" a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Casa signorile con giardino

IN POSIZIONE CENTRALE,

DA VENDERE.

Offerte sub „C. W." al „Piccolo".

POLA.

Vendesi a buonissime condizioni, causa malattia,

BENE AVVIATA RIGATTERIA,

nonchè fondo di circa 700 klafter quadr., con tettoie, sito in via Promontore. All'acquirente cedonsi tutti gli affari inerenti all'azienda. Offerte dirigere:

A. USMIANI, Pola, Clivo Carità 6.

Il 70 % degli uomini ammalano

di inappetenza, cattiva digestione e irregolarità nel ricambio materiale e tutti sanno come queste indisposizioni influiscano sinistramente sul benessere complessivo, tolgono la gioia di vivere e di lavorare; ma pochi sanno che le conseguenze possono essere addirittura disastrose. Eppure il rimedio è tanto facile! Dell'acqua di «Rohitsch fonte Tempio» aggiunta al vino pasto, oppure nei casi inveterati e ribelli acqua fonte Styria la mattina un'ora prima di colazione hanno efficacia sicura e durevole.

Photo Materials C.y

TRIESTE

Piazza della Borsa 7 - Telef. 940

Vendita esclusiva per l'Austria-Ungheria degli Apparecchi:

MURER's EXPRESS NEWNESS

i più solidi e pratici apparecchi a mano.

NOVITÀ: Modello 1903.

A buon prezzo:

Simple Express per 12 lastre Cor. 25.—

Simp.e Express „ 6 „ „ 14.—

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseritt

che andò in frantumi ed egli ne riportò una ferita di taglio.

Ricorsero alla Guardia medica.

— Il marittimo Giovanni Ruzzier, di 26 anni, da Pirano, si impigliò ieri la mano destra fra la barca e la riva, e ne riportò una contusione al pollice.

Ricorse all'«Igea».

Cadute. Iernotte all'una e mezzo il calzolaio Antonio Gerosina, di 32 anni, abitante in via del Veltro, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè poco prima, rincasando, era caduto ed aveva riportato una grave ferita alla fronte. Il medico gli prestò le cure più urgenti.

— Il ragazzino di 8 anni Vittorio Peruzzi, abitante in via di Riborgo 27, ieri, cadendo, riportò una ferita alla tempia sinistra.

— Il fanciulletto di 9 anni Carlo Werk, abitante in androna de' Grigioni, ieri, cadendo da una sedia, riportò una contusione all'occipite.

Ricorsero all'«Igea».

Alcoolismo. Iernotte Geltrude P., colta da delirio alcoolico, commetteva eccessi. Con l'intervento del sig. Treves, fu accompagnata all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *E. Z.* Nei suoi versi ci sono le rime; mancano il concetto poetico e il rispetto alla metrica. — *Enrico G.* I due primi numeri dei nostri giornali uscirono il 29 dicembre 1881. — *Madre.* Lo scooner «Nicoletto» è sotto carico a Cavalla. — *Ernani* e *Loris.* Il piroscafo «Gisella» arriverà qui nella terza decade di aprile. Possono indirizzare a Suez oppure a Porto Said — *Curioso* Impossibile precisarle di qual peso massimo possa essere un tonno. La media dei tonni che si pescano nelle acque dalmatiche va dai 25-40 agli 80-90 chilogrammi; a quanto ci dissero persone competenti sono rari quelli che sorpassano quest'ultimo peso. — *Barbarigo.* Troverà nelle drogherie vernici nere per i cappelli. — *Bellion* La tassa per i cani si paga da quando l'animale ha raggiunto i tre mesi d'età. — *Dilettante.* Studiare la drammatica a 35 anni? E' un po' tardi. — *Tosca.* No, «Zazà» non verrà replicata dalla Vitaliani

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.3, ore 2 pom.12.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.7. Oggi: alta marea 1.30 ant. e 2.30 pom. - Bassa marea 7.12 ant. e 6.25 pom.

Ogni giorno una. L'agitazione per le pigioni.

— Caro mio, per riuscire a lottare contro il rincaro delle pigioni bisognerà mettersi d'impegno.

— In quanto a quello, per mettermi al sicuro, ho già impegnato.... i mobili....

Teatri e Concerti

Verdi. La seconda rappresentazione della «Siberia», datasi iersera dinanzi a pubblico molto numeroso, confermò indiminuito il successo ottenuto dall'opera del maestro Giordano domenica scorsa.

La cronaca registra applausi alquanto contrastati, e richieste di replica alla mattinata di «Gleby» - che la prima sera passò sotto silenzio -; un applauso prolungato alla signorina De Lerma dopo la sua aria «Nel suo amor riamata», e tre chiamate agli esecutori alla fine dell'atto primo Dopo l'atto secondo si hanno altre cinque chiamate agli esecutori, a tre delle quali prende parte il maestro Mingardi. Due chiamate alquanto fiacche, e frammiste a qualche disapprovazione alla fine dell'opera. Su per giù dunque, il bilancio della rappresentazione di iersera è quello di domenica.

L'esecuzione complessiva dell'opera, fu come quella della prima sera, ottima. La De Lerma, il Garbin, lo Scandiani, il Cirino e tutti gli altri interpreti, misero il massimo impegno nell'eseguire le rispettive parti; il coro migliorò notevolmente, sì che anche il corale della «catena vivente» ebbe il dovuto risalto.

L'azione scenica più mossa, valse ad accorciare la rapsodia dei mandolini, e a rendere più rapida anche la scena della fuga degli amanti. Ottimamente l'orchestra. Giovedì terza di «Siberia».

* Questa sera, alle 7 e mezzo, l'annunziata rappresentazione a prezzi popolari del «Sansone e Dalila» con la signorina Cucini ed il tenore Carlo Caffetto. Seguirà l'intero ballo «Coppelia».

Filodrammatico. Domani sera, giovedì, ci sarà dunque la serata d'onore di Italia Vitaliani, con «La seconda moglie», l'interessante e acuta commedia del Pinero, nella quale la Vitaliani ha ritrovato una delle sue incarnazioni più artistiche. Non v'ha dubbio che l'egregia attrice sarà festeggiata da un pubblico affollatissimo.

Venerdì poi la compagnia si trasporterà al Politeama Rossetti per rappresentarvi la «Maria Antonietta», del Giacometti, dramma che ha circa 35 anni di vita ma che è affatto sconosciuto alla nuova generazione, poichè da molti anni non viene più rappresentato. Questa esumazione desterà quindi molto interesse.

Fenice. Pubblico abbastanza numeroso assisteva ieri allo spettacolo del circo Guillaume. Oggi alle 4 pom. ha luogo una «matinée» con programma speciale adatto per bambini. Alle 8 la solita rappresentazione. In ambedue si produrranno i fratelli Amato i quali in settimana avranno la loro serata d'onore.

Concerto Silla. Ricordiamo che stasera, alle 8.15, nella sala dei concerti del Liceo Tartini, la distinta pianista romana, signorina Elvira Silla, allieva dello Sgambati, darà l'annunciato concerto, eseguendo il seguente programma:

1. *Beethoven.* Sonata op. 53.
2. *Sgambati.* Melodie poetiche op. 36. - (Preludio - Canzonetta - Rivelazione - Sull'altalena - Preghiera turbata - Ansietà - En Valsant - Dolci confidenze - Marcia - Anima appassionata - Profonda pena - Cantico di Speranza).
3. a) *Chopin.* Allegro di Concerto op. 46; b) *Liszt.* «Benediction de Dieu dans la solitude».
4. *Auber-Liszt* Tarantella di bravura dell'opera «Muta di Portici».

La signorina Silla è già nota al nostro pubblico intellettuale, che la applaudì l'anno scorso in altra brillante serata.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Ore 7.30. Rappresentazione a prezzi popolari. «Sansone e Dalila» in 3 atti di C. Saint-Saëns. «Coppelia» ballo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Riposo.
TEATRO FENICE - Compagnia equestre Guillaume. Ore 4 e 8. Rappresentazioni variate

TRIBUNALI

(Giud. distr. penale di Trieste)

Una guardia di p. s. condannata.

Presso il Giudizio distrettuale penale sono state presentate parecchie denunce contro guardie di p. s. che, nell'esercizio delle loro funzioni, si sarebbero permesse delle offese reali all'indirizzo di arrestati o di liberi cittadini. Una è stata discussa ieri, innanzi al cons. Quarantotto e finì con la condanna della guardia accusata, Francesco Coss di Giacomo, d'anni 32, da Rubbia. Ecco il fatto.

La mattina del 3 corrente, verso le ore quattro antimeridiane, il sig. Cairoli Bertin rincasava... in compagnia di parecchi litrucci di vino, cantando. Aprì il portone, lo rinchiuse e salì le scale. Non aveva ancora raggiunto il suo quartiere, quando fu picchiato al portone e una voce chiamò: Bertin, Bertin. Allora la signora Bertin che, attendendo alla finestra, aveva visto rincasare il marito e gli era andata incontro, domandò chi fosse a chiamare. Rispose la voce: Sono una guardia di p. s.; ho da parlarle.

Il portone fu aperto e, immediatamente, la guardia che era il Coss afferrò per il braccio il Bertin, dichiarandolo in arresto. Il Bertin rispose: Vengo con lei se mi mostra il mandato d'arresto. Allora la guardia si diede a tirarlo con violenza per un braccio e poi gli mise le manette. La moglie dell'arrestato, visto che questi continuava a opporre resistenza passiva e la guardia s'infuriava e faceva violenza, tanto da lacerargli la manica della giacca, la avvertì che, chi sa, forse, prendendolo con le buone, il marito avrebbe ceduto e si sarebbe lasciato condurre. In quel momento stesso, il Bertin, dato un forte strappo, si liberava dalle mani della guardia, e, rifugiatosi nel suo quartiere, vi si serrava dentro. Infiammata di rabbia, la guardia allora si gettò sulla signora, la afferrò per un braccio, stringendola con forza e le ordinò di seguirla all'ispettorato. A nulla valsero le preghiere della poveretta di concederle il tempo almeno di vestirsi, poichè era in costume succinto e nella confusione aveva perduto le pantofole. Se non si fosse trovata presente, accorsa al rumore, un'altra inquilina della casa, la signora Irma Scardy che le andò a prendere un paio di scarpe, avrebbe dovuto recarsi all'ispettorato scalza....

Un impiegato la interrogò e poi la mise subito in libertà.

Contro la guardia Coss, la signora Augusta Jole Bertin, in data 10 marzo presentò denuncia e, come dicemmo, questa venne discussa iermattina.

La guardia così si discolpa:

In via dei Bachi, intesi, a distanza, un individuo cantare l'inno di San Giusto e gridare, in chiusa: Viva l'Italia! viva Garibaldi! Lo raggiunsi mentre entrava nel portone di sua casa, in via del Farneto N. 35, e lo dichiarai in arresto. Eccitato anche dalla moglie (!) sopraggiunta nel frattempo, egli si rifiutò di seguirmi e poi, sebbene lo avessi ammanettato riuscì a sfuggirmi. Invitai allora la moglie a seguirmi all'Ispettorato per giustificare l'accaduto; ma non usai violenza di sorta.

Sulla... buona grazia osservata dalla guardia, può deporre, intanto, la signora Irma Scardy, la quale dice che, avendo una bambina ammalata, vegliava quella mattina e, al rumore delle voci, uscì con una candela accesa sulle scale, per vedere che cosa accadesse. Il Bertin, svincolatosi dalle mani della guardia, in quel momento si poneva in salvo nel quartiere; allora la guardia impose alla signora di seguirla all'ispettorato. Nonostante le preghiere di lei, la guardia volle ad ogni costo che vi andasse così come stava, e fu costretta a darle le sue scarpe per non farla andare scalza. La guardia, quindi, trascinò la Bertin con violenza....

La signora Bertin dichiara che, in seguito alla manomissione sofferta, riportò delle lividure al braccio.

Il giudice condanna la guardia a 10 corone di multa.

La guardia dichiara di ricorrere.

(Tribunale prov. di Trieste.)

A quattro passi dall'ispettorato.

In androna del Moro, a quattro passi dall'ispettorato di p. s. havvi una fabbrica di carrozze, della quale è proprietario il signor Lodovico Fustos. Ciò non impedì ai ladri di penetrare nella fabbrica e di farvi man bassa, asportando in un sacco rinvenuto sul luogo, per cor. 314 di ordigni. Fu arrestato come uno degli autori del fatto il bracciante Giuseppe Crebel di Maria, d'anni 24, da Postumia, e questi, quando vide essere inutile negare, perchè c'era chi lo aveva inteso uscir fuori di casa la notte, verso l'ora in cui il furto era stato compiuto - cioè fra le 3 e le 5 - confessò, assumendosene tutta la responsabilità, dicendo di essere stato solo a commetterlo.

Iermattina, innanzi ai giudici, ripetè la confessione e fu condannato a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, ed essendo recidivo, anche alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Il furto venne scoperto dopo le 5 di mattina dalla guardia di p. s. Francesco Mocoraz, che, passando davanti alla fabbrica, constatò che la porta era aperta e ne riferì al Fustos.

Il Crebel era senza difensore.

Una pubblica violenza che sfuma.

Il primo dell'anno, nell'osteria di Giovanni Viller, a Costabona (Paugnano), per futili motivi, si accese un diverbio fra due gruppi di giovani. Di essi Giovanni Crevatin, parecchio alticcio, sembrava più irritato degli altri; sicchè l'oste lo invitò ad allontanarsi e, non volendo saperne, mandò a chiamare la guardia. Questa - Matteo Goian - venne ed il Crevatin, irritatosi ancora dippiù, si oppose. Il fratello di lui, Antonio, accorse ed afferrato il fucile alla guardia glielo tolse.

Per questo fatto Antonio Crevatin dovette rispondere del crimine di pubblica violenza. A sua discolpa asserì di aver disarmato la guardia, per timore che potesse usar l'arma contro il fratello, e non con l'intenzione di ribellarsi.

La giustificazione sua è resa attendibile dalle argomentazioni svolte dal difensore avv. Gasser e la Corte lo assolve dal crimine e lo condanna, per contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato delle guardie, a 7 giorni di arresto.

*

Presiedeva il cons Cazzafura giudici i cons. Crusiz e Mosche e il segretario Giacomelli. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Danubio» da Metcovich con 51 pass.; i pir. a. u. «Orien» da Barry-Dock; i pir. ingl. «Dulwich» da Bombay, «Rosario» da Newcastle; e il pir. ital. «S. Giusto» da Catania.

— Partirono i pir. lloyd. «Galatea» per Corfù, «Daphne» per Batum; i pir. a. u. «Epidauro» e «Perseveranza» per Costantinpoli, «Jadro» per Metcovich; i pir. ital. «Solunto» per Siracusa, «Peuceta» per Salahora, «Fieramosca» per Marsiglia, «Molfetta» per Antivari, e «Pertusola» per Metcovich.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Dorotea» partì il 19 da Tampico per Veracruz, «Hermine» arrivò il 20 a Messina, «Lodovica» partì il 19 da Baltimora per Norfolk, «Maria» proseguì il 20 da Palermo per Nuova Orleans, «Bitinia» arrivò il 21 a Glasgow, «Urania» il 21 a Londra, (ambidue da Fiume), «Balcan D.» il 21 a Syra, «Kobe» da Akyab per Fiume proseguì il 19 da Suez, «Nador», partì il 19 da Marsiglia per Costantinopoli «Tisza» il 20 da Algeri per Anversa, «Aristea» passò ieri Singapore diretto a Tiens-Tsin Cina.

Lloydiani. «Imperator» da Trieste arrivò il 20 a Bombay, «Gisella» diretto a Trieste proseguì il 21 da Colombo per Aden.

22 marzo.

Da GORIZIA.

— Istituto per il promovimento dell'industria.
Ieri fu tenuta alla Camera di commercio l' annunziata seduta del Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle industrie. Presiedeva l'on. Holzer; erano presenti quasi tutti i membri del Curatorio ed il caposezione sig. Exner appositamente venuto da Vienna.

Il segretario signor Bisiach diede rapporto dell'azione finora spiegata dal Curatorio e si discusse poi lo svolgimento del programma per il 1905. Si pensa di istituire qui un corso d'ebanisteria, un corso di perfezionamento per sarti con lavoratorio modello, corsi di perfezionamento per scalpellini, muratori carpentieri e bottai; e un corso di perfezionamento per falegnami ad Ajello. Fu deciso di tenere lezioni e conferenze a Gorizia ed in provincia su argomenti importanti per artieri; e di studiare il modo per assicurare lo smercio alle nostre produzioni industriali. Infine fu nominato il Comitato per l'esposizione di lavori di apprendisti che si terrà a Gorizia nel maggio p. v.

— Fotografie negate.
L'altro giorno il giudice istruttore Snider, d'ordine pervenuto dal Tribunale di Trieste domandò ai giovanotti Guido B. e Oscarre B. di qui, le loro fotografie, con richiamo ai noti fatti di Udine nel settembre 1903. I giovanotti dopo consultati i propri avvocati si rifiutarono di accondiscendere alla domanda del giudice istruttore, il quale mise i giovanotti in libertà.

(Tribunale Circolare).

— Processo Fabrovich-Panzera.
Ieri, in seguito a ricorso degli interessati, tutti da Cormòns, si tenne qui sotto la presidenza del consigliere Zoerer, dibattimento in appello contro la sentenza che condannava il dott. Fabrovich a cor. 100, il Panzera a cor. 30 e l'Angeli a cor. 50 di multa. Si ricorderà che fu il 29 ottobre dell'anno scorso, in una seduta comunale a Cormòns, che il dott. Fabrovich interpellò il Panzera, che fungeva da podestà, su un attestato rilasciato ad un cittadino cormonese, usando all'indirizzo del Panzera l' appellativo d'«ignorante»; il Panzera aveva ribattuto chiamando «morlacco» il dott. Fabrovich; e l' Angeli era intervenuto attaccando il dott. Fabrovich e chiamandolo «ingrato» perchè così male ricompensava Cormòns tra le cui mura aveva trovato un posto bene rimunerato.

Oggi la Corte giudicante riformò la sentenza, mandando assolto il Panzera e riducendo la multa al dott. Fabrovich e all'Angeli a cor. 30.

Da GRADO.

— La controversia fra Grado e il Governo appianata.
Telegrafano da Vienna, 22: Oggi nelle trattative sulla controversia fra il Comune di Grado e l'erario (v. «Piccolo della sera» di ieri) si addivenne a una convenzione provvisoria. Fra giorni si stabilirà esattamente lo schema della convenzione definitiva. Questo sarà comunicato al Comune di Grado perchè lo esamini ed eventualmente lo modifichi. Verso la metà della settimana ventura avrà luogo una conferenza definitiva fra i rappresentanti governativi e i delegati della città di Grado. Da parte di tutti i fattori interessati si procurerà di comporre le differenze pendenti in modo da rispettare il più possibile i diritti di proprietà del Comune di Grado, affinchè non si pregiudichi lo sviluppo economico della città come stazione balneare e come luogo di cura. Si provvederà anche a un razionale promovimento della pesca e al miglioramento degli impianti balneari così fra altro si imbonirà la così detta «Pozzanghera» e si costruirà un viale da passeggio.

Da POLA.

— L'inaugurazione del tram elettrico.
La tramvia elettrica sarà inaugurata giovedì mattina alle 4.56, partendo dalla rimessa presso ai bagni di Marina. Per ora ha vigore la tariffa votata dal Consiglio municipale sulla base dei due posti. E' probabile però che la questione dei due posti, la quale ha sollevato tante contrarietà sia in breve portata nuovamente in Consiglio il quale discuterà l'introduzione della classe unica. La ta-

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Perito, Impianti industriali.
Progetti, Preventivi.

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

CASA AGRICOLA
HUBER & C.o
Trieste - Telefono N. 201
Via Madonnina 7.
CONCIMI PER GIARDINI
Cent. 20 al chilogr. - Spedizioni.

CLINICA, Malattie orecchi, naso, gola e collo Direzione; Prof. Dott. Cav. T. Della Vedova e Dott. U. Ambrosini Foro Bonaparte 18, Milano

La virilità esausta affievolita e depauperata perduta *(impotenza)* si riacquista col **Vivificatore Pacelli** del **Premiato Labor. Pacelli di Livorno.** Bott. L. 5.— (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi in tutte le farmacie.

Raffaele Thümmel
ARTICOLI PER MODISTA
Trieste, Corso 23, pianoterra

Di ritorno dal viaggio d'acquisti, raccomando il mio bene assortito negozio di tutti i generi per modista, dal più ordinario al più fino, cioè: **fiori, piume, rayes, mouselines e mouselines plissées, malines** e tutte le qualità di **seterie** affini, **bordure di paglia, guarnizioni fantasia, agrafes, fodere** e **filo di ferro** a prezzi i più ristretti.
GRANDE ASSORTIMENTO
VELETE PER VISO
di tutte le qualità, dal più **basso prezzo** sino ai veli più fini **Bruxelles.**

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. 12.

Restaurant Continental Pilsenetz

Mi pregio avvisare la mia Spett. Clientela e le P. T. Signore di avere acquistato una ricca scelta di
Modelli originali Vienna e Parigi.
Tengo inoltre un grandioso assortimento
Tavolette, Forme sguarnite e Guarnizioni a prezzi modici.
Qualunque lavoro in **CAPPELLI DA SIGNORA** *verrà da me eseguito con la massima cura e buon gusto.*
E. ALESSANDRINO
Via Nuova 40.

Lacca Christoph
per pavimenti, molto durevole, senza odore, si asciuga immediatamente.
Trieste: L. Battistutta, via Belvedere 15 L. Nagelschmid, via S. Seb. 5 F Conte, Piazza S. Giovanni 6 G. Pettorich, via Acqued. 13 Ettore Zernitz, via Stadion 2. **Zara:** Spirid. Brcic.
Gorizia: A Mazzoli, G. Cescutti, N. Frantz. — **Cormons;** Ces. Tess. **Monfalcone:** Frat. Cerini. — **Fiume:** Benko Ernesto, Descovich & C. **Pola:** E. Scozzanich, A. Antonelli. — **Abbazia:** P. Tomacich.

I velocipedi „STYRIA"
della „Styria-Fahrrad Werke" di Joh. Puch & Comp.
(la più antica e grande fabbrica velocipedi della monarchia)
SONO GENUINI SOLTANTO
se portano la marca di fabbrica qui accanto. Per tutti gli altri velocipedi, che da poco scrupolosi fornitori vengono venduti come nostro fabbricato, sebbene non portino la suddetta nostra marca di fabbrica, noi non assumiamo alcuna garanzia.
Diffidiamo *quindi dall'acquisto di tali velocipedi*
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA PEL LITORALE
GIOV. BATTIG, GORIZIA, Corso Giuseppe Verdi
Rappresentanza per la piazza di Trieste:
Fr. Bednar, Trieste, via Ponterosso N. 2.
FABBRICA VELOCIPEDI „STYRIA"
Joh. Puch & Comp., Graz (Stiria)

Fieno per cavalli, di primissima qualità, per 100 Kg. Cor. **6.80**
Fieno per manzi e vacche, di primissima qualità, per 100 Kg. . . . Cor. **7.—**
nel DEPOSITO AVENE E FORAGGI
— di —
ANTONIO POGATSCHNEGG junior
Via Fabio Severo N. 6.

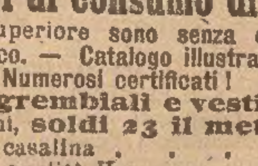
Parere del sig. Prof. Gen. Bar. Tsunatsune Hashimoto
Medico di S. A. il Principe ereditario del Giappone, Direttore dell'Ospitale della Croce rossa, grande ufficiale, ecc., Tokio.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Il sottoscritto dopo lunga esperienza fatta su preparati a base di ferro, reputa che il ***Vino di China ferruginoso Serravallo*** *è il miglior fra tutti, specie per la sua qualità di non ostacolare le funzioni digestive.*
TOKIO, Dicembre 1903.
Prof. Tsunatsune Hashimoto.

Cesti, Cesti, Cesti
per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. TAVOLINI per fiori, TAVOLINI per lavoro. CARROZZETTE per bambini, ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI.
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale.
nel Negozio **J. W. DANN**
Via delle Torri (Palazzo Diana).

Carta del teatro della guerra
RUSSO-GIAPPONESE
trovasi a Cor. **1.30** sempre pronta nella
Libreria Schimpff.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

DEPOSITO
MOBILI
— della —
Fabbrica del Consorzio Falegnami
in **Gorizia-Salcano**
Via Piazza vecchia 1 (Rosario)
TRIESTE.
Solidità — Eleganza — Novità assoluta.
Prezzi di concorrenza.
Facilitazioni di pagamento.
SI ASSUMONO LAVORI EDILI.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.



I generi di consumo di Feist
di qualità superiore sono senza concorrenza. Campioni franco. — Catalogo illustrato gratuito! Numerosi certificati!
Zefir per grembiali e vestiti, disegni moderni, **soldi 23 il metro.**

20 metri tela casalina	fior.	3.20
20 » » qualità H	»	5.50
10 » » da lenzuola	»	4.20
6 lenzuola fatte, grandi	»	5.50
20 metri Oxford I.a qualità	»	4.60
23 » canevacci per letto	»	5.50
1 dozzina asciugamani lino	»	1.50
1 tovaglia lino 140/145 cm.	»	—.95

1 dozzina fazzoletti bianchi con orlo rasato, alti 48 cm., fior. **1.30.**
Spedizioni verso rivalsa. Si concede il cambio. Biancheria confezionata da uomo, da donna, da bambini e da letto; cotoni, telerie, stoffe per vestiti e grembiali, asciugamani strofinacci, fazzoletti, biancheria da tavola ecc. in grande assortimento.
Tessitoria e fabbrica biancheria
EMIL FEIST, Hohenstadt (Moravia)

Palatin-Polish
Trovasi nella maggior parte delle Drogherie, Negozi di pellami, Calzolerie.
Badare attentamente al nome della ditta

la miglior Pomata dei nostri tempi
per calzature fine, nere o colorate
— di —
J. Wolf & Sohn
Vienna, III/2
Obere Weissgärberstrasse N. 11
Fabbrica di diverse specialità per lucidare, rimettere a nuovo o conservare pellami di qualsiasi spec.e

riffa è la seguente: Linea principale, terzo posto, Bagni-Torrione, centesimi 8, Torrione-Comizio, cent. 8, Comizio-Stazione cent. 8, Bagni-Comizio cent. 12, Torrione-Stazione cent. 12, Bagni-Stazione cent. 16, e viceversa. Per il primo posto i biglietti che in terzo costano 8 cent., costeranno 12 e quelli di 16 costeranno 24 cent.

Per il tratto che va dal Torrione al Viale Barsan il biglietto del primo posto costerà 12 cent.; quello del terzo 8. Vi sono poi gli abbonamenti mensili a principiare dal 1. aprile per tutta la linea. Per il primo posto l'abbonamento costa 9 corone, per il terzo 6 corone. Per gli operai vennero emessi abbonamenti settimanali a 75 centesimi, i quali dànno diritto a due corse al giorno, escluse le domeniche e feste. Le corse si potranno fare fra le 5-8 ant. e 4-7 pom. Sulla linea Bagni-Stazione ferroviaria vennero fissate le seguenti stazioni principali: Madonna del mare, Torrione (coincidenza per via Circonvallazione-San Martino-Arena-Viale Barsan e Stazione); Comizio; Viale Barsan. Stazioni suppletorie saranno: incrocio di via del Macello, ufficio edile della Marina, comando dell'Arsenale, Gabinetto di lettura, Caserma di fanteria, casa Bosquet. Sulla linea Torrione-Viale Barsan le stazioni principali saranno in principio e in fine della linea, le suppletorie al Politeama, a Port'Aurata, a San Martino ed all'Arena.

I carrozzoni corrono già sulla linea facendo le prove. Gli addetti vestono la divisa la quale però non piace troppo per la sua spiccata impronta... berlinese.

— Gabinetto di lettura.
Ricorrendo domani, 23 corr., il XV anniversario della morte del benemerito primo presidente di questo sodalizio, avv. Antonio Barsan, la direzione invita i soci alla commemorazione funebre che il dott. Felice Glezer terrà nei locali sociali alle 7 di sera.

— Consorzio dei vetturali.
Questo consorzio terrà seduta domani, 23 corr., alle 8. Si tratterà della nuova tariffa.

— Gli avvelenatori del pubblico in Giudizio.
Stamane, nel consesso del dott. Schrott, al locale Giudizio, comparvero parecchi lattai accusati di aver portato in vendita in città latte adulterato. Giovanni Ivancich fu punito a quindici giorni d'arresto; Antonio Ivancich fu condannato a tre giorni d'arresto; Angelo Scandalo a trenta corone di multa. Oggi la commissione annonaria sequestrò quattromila chilogr. di patate in germoglio e fradice.

Sciarada

Confrontami con lui? Ma l'intero
Non mi sembra che sia lusinghiero.
Il combatterlo facil saria,
Ma è una cosa che inver non mi va.
Non mi *primo secondo* che sia
Confacente a la mia dignità.

Spiegazione del giuoco precedente:
ERTO. OTRE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile N. Tav. 210 di Chiarbola inferiore (civ. 8 di via Tigor), acquirente Sigismondo Neumann per cor. 2900.

Mutui.

Cor. 15070: $5^{1}/_{2}\%$ a peso di uno stabile in Salita Promontorio; cor. 15000: $5^{3}/_{8}\%$ a peso di uno stabile in via Tigor.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Marzo.
(i numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 646.—, Staatsbahn 639.50, Alpine 403.—, Lotti turchi 124.50 —.— La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.90 (202.25). Disconto 186.— (185.50), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.32 (100.37), Rendita 101.72, (101.85) Meridionali 710.— (710.—), Mediterranee 447.— (447.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 101.60 poi sino 101.65. Chiusa francese 95.87 (95.80), Italiana 101.65 (101.55), Spagnuola 82.80 (82.95), Banche Ottomane 567.— (564.—), Rio Tinto 1256 (1258), Lotti turchi 117.75 (117.75). Dopo Borsa: Qui notasi Rendita Ital. 100.25 a 100.75, Azioni Credit 645 a 647. Le borse chiusero ieri con piccole variazioni. Parigi ferma per la rendita italiana e francese.

Listino. Napol. da 19.06— a $19.08^{1}/_{2}$, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 239.90 a 240.45, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.— a 95.30, Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.35 a 99.65, Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.15, Credit 642.— a 645.—, Italiana 100.— a 100.50, Staatsbahn 638.— a 641.—, Lombarde 79.— a 81.—, Lotti turchi 124.— a 126.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 95.87 Rendita ital. 5% 101.,65 Rendita spagnuola esterna 82.80, Azioni Banca ottomana 567.—

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 80.85, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 99.90, Länderbank —.— Lotti Turchi 117.75, Banca di Parigi 10.65, Azioni Meridionali ital. 708.—, Rio Tinto 1256 irreg.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. $86^{5}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento 26—, Rendita spagnuola $82^{1}/_{8}$, Italiana $100^{3}/_{4}$, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza $3^{1}/_{16}$. Introiti della Banca —.—, ferma.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.— ferma.

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.—, per maggio $33.^{1}/_{2}$ per settembre $34^{1}/_{2}$, per dicembre 35.—. sost.o.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 29—32, reale loco 33—36, buono loco 37—39.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 39.25, per per maggio 39.75.

Nuova York 22. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in rialzo, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato irreg. Tenders in Docheta 1 Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo $7^{59}/_{100}$, Marzo-Aprile $7^{55}/_{100}$ Aprile-maggio $7^{53}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{51}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{49}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{46}/_{100}$, Agosto-Settembre $7^{28}/_{100}$, Settembre-Ottobre $6^{60}/_{100}$, Ottobre-Novembre $6^{22}/_{100}$, Novembre-Dicembre $6^{19}/_{100}$.

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 15.15, per Aprile 15.—, Maggio-Giugno 15.15, Maggio-Agosto 15.— calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 22.—, Aprile 22.15, Maggio-Giugno 22.15, Maggio-Agosto 21.90. fiacco

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, Aprile 29.55, Maggio-Giugno 29.85 Maggio-Agosto 29.80 fiacca.

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 46.75, per aprile 47.—, maggio-Agosto 48.—, Settembre-Dic. 49.25. fiacco

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 39.50, Aprile 39.50, Maggio-Agosto 40.50, Settembre-Dicembre 35.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 22 Greggio 88° uso nuovo $21.^{1}/_{2}$-$21^{3}/_{4}$ calmo, bianco per mese corrente 25—.25, per aprile $25.37^{1}/_{2}$, fermo, per maggio-Agosto $26.12^{1}/_{2}$ ottobre-gennaio $27.37^{1}/_{2}$, Raffinato $56.^{1}/_{2}$ a 57—. bello.

Amburgo 22. (Chiusa). Per Marzo 16.90, per maggio 17.05, agosto 17.45, ottobre 17.70 dicembre 17.75, febbraio 17.95. calmo (bello).

Londra 22. Java a scell. $8.10^{1}/_{2}$, Rappe greggio a sc. $8.^{7}/_{16}$ staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

✝

Elvira Berger mar. **Prandina**, **Vittorio Prandina**, in unione alla loro figlia **Vittoria**, partecipano il decesso del loro caro padre, suocero ed adorato nonno

Giuseppe Berger

SARTE

avvenuto improvvisamente ieri sera.

Il trasporto delle spoglie seguirà Giovedì 24 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Solitario.

Trieste, 23 Marzo 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava macchinista calzolaia. Via Punta del Forno, Baldinelli. 1846

CERCASI bracciante praticissimo travaso liquidi, che abbia lavorato deposito vino città. Indirizzo Piccolo. 1855

CERCANSI perfette lavoranti per blouse (camicie) con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 2040

CERCASI prestaservizi possibilmente tedesca per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2054

CERCASI mezzo lavorante sarto uomo, nonchè garzona principiante. Indirizzo Piccolo. 2041

CERCASI prontamente apprendista pasticcere con paga fior. 2 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2048

CERCASI lavorante sarta uomo, macchina e buchi, oppure mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 99012

CERCASI prontamente brava donna di servizio che sappia cucinare. Madonna del Mare 17, pianoterra. 2027

CERCO ragazze in biancheria per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1971

CERCO lavoranti calzolai. Baldinelli, Punta del Forno 12. 1983

CERCASI prestaservizi per poche ore. — Piazza Giuseppina 3, III. 1998

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Tiziano 13, I. 2005

CERCANSI prontamente espertissimi agenti con lunga pratica ramo minuto per negozio manifatture. Offerte «Minuto» al Piccolo. 2024

CERCO prontamente garzone con paga. - Stabilimento stiratura Bernardi, Artisti 10. 5786

CERCANSI perfette lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 2040

CERCO giovane sarto. Corso 32, IV. 2022

CERCASI abile bandaio installatore capo. Giuseppe Iesch, Riva Grumula 20. 2081

CERCASI donna per pulire stanze nella mattina. Onorario mensile corone 14. Indirizzo Piccolo. 2073

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 2074

CERCASI donna di servizio capace per camere. Indirizzo al Piccolo. 2071

CERCANSI ragazzi, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9917

CERCASI garzona calzoleria. Barriera 33, III piano. 5787

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2001

CERCASI ragazzo per portare latte da una latteria. Indirizzo al Piccolo. 2056

CERCASI capace mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2059

CERCANSI abili lavoranti uomo, donna nonchè riparazioni; e garzona. Calzoleria Giacoz. 5793

CERCANSI piazzisti, buona provvigione, lavoro facile, lucroso, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 2067

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Conicoli N. 7, porta 9. 5804

CERCASI prestaservizi; presentarsi 10-12 via Poste 4, II sinistra. 5809

BONNE tedesca, buona famiglia, parla italiano, cerca posto presso bambini, dopo le feste. Offerte «Posizio» Piccolo. 5790

DONNA di servizio cercasi per due ore ogni mattina. Indirizzo al Piccolo. 2050

VERSO pagamento tassa insinuazione prenotansi giovanotti, adulti, signorine per procurare impiego stabile. Caffè Goldoni, Petronio. 2011

BONNE-cameriera toscana oppure tedesca cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2029

GIOVANE intelligente, conoscenza anche tedesco, cercasi per banco ditta primaria. Offerte sub «Giovane 696» al Piccolo. 9908

RAGAZZA buona famiglia cerca distinta famiglia come cameriera, condurrebbe passeggio bambini; buonissimi attestati. - Indirizzo Piccolo. 2025

RAGAZZO intelligente, conosca italiano, tedesco cercasi per banco primario negozio. Offerte sub «Ragazzo 1000» al Piccolo. 9909

SIGNORINA per vendita banco negozio distinta clientela cercasi, preferita conoscitrice pianoforte per insegnamento ragazzina figlia proprietario. Offerte sotto «Signorina pianista» al Piccolo. 9910

SIGNORINA scrive perfettamente italiano, tedesco, francese, inglese desidera entrare praticante scrittoio. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 2008

TRENTENNE seria, distinta, capace, parla tre lingue, offresi direttrice casa presso persona sola o piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1978

CORRISPONDENTE italiano-tedesco perfetto contabile bilancista cercasi prontamente verso ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 2094

FOTOGRAFIA cerca prontamente piazzisti abili con provvigione. Indirizzo al Piccolo. 2055

GIOVANE ventottenne, discreta posizione, desidera fare conoscenza con ragazza scopo matrimonio. Offerte sub «Felicità» Posta centrale. 5801

REPORTER-allievo cercasi. Età 16-20 anni. Scrivere «Allievo» fermo Posta. 5020

RAGAZZO con paga per negozio terraglie cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2091

DONNA di cuore, giovane, cerca creatura per allattare; latte fresco di un mese. Indirizzo al Piccolo. 2013

SARTO, calzolaio celibe troverebbe casotto, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2057

CUOCA a giornata o stabile, preferita tedesca, con buone referenze, cercasi prontamente. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 2037

CUOCA fina cerca posto soltanto presso famiglia tedesca. Via Annunziata 6, negozio erbaggi. 1982

PRENDEREI ragazzo forte come mezzo facchino magazzino uova, pollame. Riva Pescatori 18. 9997

PARRUCCHIERA abile, tedesca, cercasi. - Offerte sub «Parrucchiera tedesca» Piccolo. 2036

AGENTI distinti, bene conosciuti dalle famiglie benestanti, trovano facile e durevole guadagno. Indirizzo al Piccolo. 1752

BALIA sana cerca allattare bambino, latte fresco. Piccolomini 6, pianoterra. 5817

PIAZZISTA capace per articolo da offrirsi alle famiglie, è cercato. Indirizzo Piccolo. 2066

✝

LAURA VISIN nata de SANDRINELLI

spirò quest'oggi nelle ore pomeridiane, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano tale irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà il giorno 24 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 26 di via dell'Acquedotto.

TRIESTE, 22 Marzo 1904.

Dott. Scipione de Sandrinelli
PODESTÀ
fratello
Eleonora Cambiagio
sorella

Ugo Visin
Console Imperiale di Persia
Direttore della Banca Comm.le Triestina
marito
Dott. Spiro, Bice, Olga, Gerardo, Oscar, Flora, Ada
figli

Linda de Sandrinelli
Dott. Carlo Cambiagio
Ing. Guido Visin
Ljuba nob. de Hinke n. Visin
Giovanni nob. de Hinke
I. e R. Ammiraglio i. r.
cognati

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2087

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2092

RAGAZZA viennese, età 23 anni, da poco tempo a Trieste, cerca cambiare posto; capace cucinare alla viennese, come pure per tutti gli altri lavori di casa; accetterebbe anche posto bonne. Offerte pregasi gentilmente indirizzare a Maria Zimmermann, via Rossetti 44. 5753

AMMINISTRAZIONE altri stabili assumerebbe persona pratica, modicissimo compenso. Indirizzo Piccolo. 1393

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco, stenografo, contabile, parla bene italiano offresi. Bellissima calligrafia. Ottime referenze, Indirizzo Piccolo. 1958

PRIMARIA società d'assicurazioni vita ed accidenti assume prontamente signori laboriosi in qualità d'acquisitori verso paga fissa e provvigioni. Offerte sub «V.» al Piccolo. 5754

OFFRESI capacissimo giovane per consegna pistoria, pasticceria. Versato 12 anni nel ramo. Offerte al Piccolo sub «Attività 27». 5796

OFFRESI abilissimo zincografo per illustrazioni su giornali; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2047

OFFRESI prontamente corrispondente perfetto tedesco, francese, per quattro ore al giorno, senza paga, per perfezionarsi nell'italiano. Gentili offerte «Tedesco» Piccolo. 1994

OFFRESI donna qualsiasi lavoro casalingo non greve, a giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1991

OFFRONSI marito e moglie senza prole come portinai. Indirizzo Piccolo. 1980

OFFRESI abile modista, miti pretese. Gentili offerte sub «Abile» Piccolo. 1973

OFFRONSI giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile magazzino, scrittoio, eventualmente come piazzisti, schedisti, riscuotitori con cauzione, banco negozi, pretese miti. Caffè Goldoni, Petronio. 2011

ISTRUZIONE

SIGNORINA darebbe lezioni di piano a giovane distinto, in cambio di lezioni di francese. Presentarsi dalle 10 alle 11 ant. oppure dalle 3 alle 5 pom. Indirizzo al Piccolo. 9918

SIGNORINA distinta dà lezioni di francese, tedesco e piano a signore e bambini. Offerte sub «Deutsche» Piccolo. 1989

DAME donne leçons de français à jeunes filles, enfants, adultes. Ecrire «Française» Piccolo. 2034

AFFITTANZE

PICCOLO Villino in affitto cercasi per due persone sole, tre-quattro stanze, cucina, camerino, bagno, acqua, gas, grande giardino o campagna. Offerte «Vista» al Piccolo. 5806

CERCASI per 15 aprile quartiere tre camere, cucina; da Piazza Grande a Piazza Goldoni e vie adiacenti. Offerte «15» Piccolo. 1913

DUE stanze vuote cercansi per agosto presso famiglia tedesca. Speciali offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 5805

CERCASI stanza piccola, paraggi Acquedotto-Farneto. Offerte «Impiegato» Piccolo. 2052

CERCASI camera semplicemente ammobiliata. Offerte con indicazione prezzo sub «A. O.» Piccolo. 1981

CERCANSI prontamente due stanze uso scrittoio, I o II piano, centro città. Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 2019

IMPIEGATO tedesco cerca stanza ammobiliata, prezzo mite. Offerte con indicazione prezzo sub «Quieto» al Piccolo. 5799

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Offerte con prezzo «A. W.» Piccolo. 5791

DUE impiegati cercano due stanze bene ammobiliate, eventualmente con buonissimo costo tedesco. Offerte con prezzo sub «Contento» al Piccolo. 9911

CERCASI prontamente stanzetta vuota campagna, prezzo modico, distinta famiglia. Offerte Piccolo «Eugenio». 2083

CERCASI una stanza ammobiliata con due letti, con comodo cucina, vicinanze Roiano, Belvedere, Giardino. Offerte E. B. al Piccolo. 2085

CERCANSI per stagione estiva in campagna, tre stanze cucina, possibilmente ammobiliate. Offerte Posta Tergesteo casella 102. 9920

CERCASI stanza vuota, comodo cucina, presso distinta signora sola, per due signorine. Offerte «Maria» Piccolo. 5795

CERCASI per agosto quartiere o 2 camere vuote, centrica posizione, uso scuola privata. Sub «Scuola» Piccolo. 5810

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 2030

AFFITTASI stanza ammobiliata elegantemente. Via Boschetto 11, II piano, porta 9. 2096

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 2031

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, parchettata, casa nuova, unico inquilino. - Boschetto 30, quarto, porta 9. 2010

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata fiorini 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2006

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero; altra uno, due letti. Valdirivo 23, II, 5. 1993

AFFITTASI camerino con costo presso famiglia buona; anche onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 1992

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con due letti, ingresso libero. Commerciale N. 15, II. 5803

AFFITTANSI quartierini per agosto. Barriera 27, portinaio. 5800

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via dei Rivo 3, II. 5816

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, vuota. Santa Caterina 4, primo. 2077

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 9919

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, p. I. 5819

AFFITTASI camera vuota con comodo di cucina. Via Solitario N. 3, p. 1, porta 1. 5818

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, Largo Santorio 5, III. (Farneto). 5813

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo; vista al mare, fiorini 26. Vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 2088

AFFITTASI stanza oppure stanzetta eventualmente costo. Via Caserma 17, I. 5822

AFFITTASI primo aprile bellissima camera bene ammobiliata per due persone, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 5821

AFFITTANSI prontamente camera cucina; camera, camerino, cucina; due camere, cucina. Madonnina 31. 1974

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via dei Gelsi 4, I piano. 1972

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 5789

AFFITTASI stanza vuota, fiorini 5; esclusi uomini. Madonna del Mare 12, quarto, Benussi. 2044

AFFITTANSI prontamente camere, cucina, molti quartieri da due camere fino sei camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33. 2072

AFFITTASI camera splendida, due letti, mobilio nuovo. Farneto 16, IV. 5792

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con due letti, volendo anche salottino. Indirizzo Piccolo. 2053

AFFITTANSI in campagna camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2039

AFFITTANSI via Chiozza 75, primo, sinistra, quattro stanze, camerino, cucina, giardino cor. 840, accessori; II, destra, tre stanze, camerino, cucina 700, accessori. Via Farneto 70, pianoterra, quattro stanze, cucina, gloriet, due ripostigli cor. 940. Rivolgersi via Machiavelli 34, 5-7 pom. 2035

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, volendo comodo cucina. Ghiaccera 9, I. 2033

DA affittare bellissimo quartiere sano, due stanze, camerino, cucina, poggiuolo, bellissima vista. Indirizzo al Piccolo. 2061

VIA Belvedere 28, affittansi quartieri elegantissimi, prezzi modicissimi, massimo comfort. 2076

DA affittare prontamente due camere e cucina. Indirizzo Piccolo. 2051

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero, a persona distinta. Farneto 38, III. 2043

DA affittare quartieri camera, cucina. Rivolgersi Gretta, Cisternone 53. 1975

DA affittare prontamente quartiere per uso scrittoio. Piazza Borsa 3, I piano. Rivolgersi al portinaio. 1995

DISTINTA famiglia affitta grande stanza ammobiliata. Coroneo 3, secondo, porta 9. 2001

DUE stanze attigue uno, due signori, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 2007

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2016

OFFRESI stanza ammobiliata cambio giornate lavoro, ragazza, signora sola. Indirizzo Piccolo. 2042

SIGNORA affitta bellissima stanza ammobiliata, desiderando costo. Rossetti 16, II. 1985

QUARTIERE bellissimo, cinque stanze, affittasi 24 agosto, prezzo mitissimo; pressi Istituto. Indirizzo Piccolo. 1873

PRONTAMENTE affittansi camera, cucina. Boschetto 28, III piano. Informazioni portinaio. 2093

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torre Bianca 18, primo piano. 2098

8 fiorini mensili stanza ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2060

CAMERA vuota, grande e chiara, con due finestre, stufa e gas, ingresso libero, adatta per scrittoio, affittasi per 15 aprile. Geppa 15, I. 2015

DA affittare villino, cinque stanze con parchetti, cucina, giardino fior. 500. Indirizzo al Piccolo. 9893

AFFITTASI stanza grande, chiara, ingresso libero. Via Sapone 5, III scala, seconda. 1836

DA affittare Boschetto, fermata tramway, quartiere quattro stanze, cucina, camerino bagno, dispensa, cantina, gas e acqua. Tre stanze, camerino, cucina, cantina grande terrazza, gas e acqua. Indirizzo al Piccolo. 1824

STANZA da affittare, volendo mezza pensione, a persona civile. Via della Crociera 8 (ex 4), II piano. 1646

QUARTIERI presso Giardino Pubblico di tre stanze ed accessori (doghe, cesso ad acqua, gas ecc.) affittansi pel 18 agosto per fior. 330. Indirizzo al Piccolo. 1228

QUARTIERI ammobiliati per villeggiatura affittansi vicino stazione ferroviaria Sagrado (giardino, bosco, acqua analizzata). Rivolgersi Ugo De Mejo, via Stadion 24. 5766

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI decimale usata, quadrata, per 500 chili, scaloni usati. Offerte Posta centrale, casella 354. 1847

CERCANSI prontamente per negozio manifatture Dalmazia, capace venditore e praticante. Necessario croato, italiano. Offerte con referenze ecc. «Dalmazia» al Piccolo. 1876

BOTTIGLIE vuote, qualunque qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 9913

CERCASI cassaforte usata, grandezza media. Offerte sub «Cassaforte» al Piccolo. 1997

VENDO canapè bellissima stoffa f. 14; detto fiorini 12; riposè buonissimo stato f. 10; credenza con marmo, mancanza spazio, fiorini 28. S. Giacomo, Via Scuola Nuova 4. 5820

VENDONSI vasi giapponesi, piante d'acqua, poltrona canna d'India. Farneto 17, primo. 2018

VENDONSI bellissime piante «cicus». Via Boschetto 14, III, 12. 2004

VENDESI bellissima carrozza «Vittoria», per uno o due cavalli, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2003

VENDESI botteghino con decreto birra, vino, causa malattia per fior. 150. Indirizzo Piccolo. 1999

VENDESI fuori vicinanza Trieste, stabile annesso negozio commestibili, incasso oltre 100 corone giornaliere. Caffè Goldoni, Petronio. 2011

DA vendere una scala con passamani. - Piazza Borsa 3, in negozio. 1996

VENDONSI portone legno rovere; serramenti per magazzini. Grumula 4, secondo. 5765

VENDONSI: pasticceria forno compreso utensili, latterie, trattorie, osterie, lavoratorio meccanico, banca sovvenzioni, negozi olio aceto, frutta erbaggi, salumeria con vendita birra, vino spina, fabbricazione paste all'uovo vendita minuto; ottime condizioni; posizioni centriche. Caffè Goldoni, Petronio. 2011

DA vendere un carretto a mano. Via Fonderia 5, III. 1979

VENDONSI bellissimi piedestalli per busti, vasi di fiori, vasi cinesi ecc. a prezzi convenientissimi, essendo di propria fabbricazione. Via Lorenzo Gatteri 30. 5661

VENDONSI vestiti uomo quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 1871

DA vendere a Pola casa con giardino in posizione centrica. Il giardino può servire anche quale fondo da fabbrica. Offerte sub «B. F. N. 33» all'Amministrazione. 1862

VENDONSI toilette, macchina Singer, quadri, rame, orologi. Indirizzo al Piccolo. 1946

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al $4^{1}/_{4}\%$, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè. Rodolfo Steidler. 2082

DA vendere utensili d'osteria, tabelle di ferro per insegna, usignolo con gabbia e tarmera. Via S. Nicolò 6; deposito vini. 2000

VENDONSI prontamente stupendo letto testiera alta, susta nuova, materasso, sgabello, armadio quattro cassetti, tavolo, specchio, tutto fiorini 40. Indirizzo Piccolo. 2084

VENDESI stufa a gas per bagno con doccia ultima novità, prezzo d'occasione. Rivolgersi meccanico, Farneto 33. 2089

VENDONSI tavolo rotondo, fornimento stanza, scrittoietto ragazzi, armadione grande, tavolinetto lavoro, due letti con padiglione. Indirizzo Piccolo. 9916

VENDESI cassaforte Wiese, Numero quattro, come nuova. Chiozza 8, porta 8. 2063

VILLINO nuovo vendesi, eventualmente scambierebbesi con fondo od altro stabile. Indirizzo Piccolo. 2062

BROCKHAUS-Lexicon 16 volumi fiorini 80, vendesi causa partenza; cassa pronta. Via Belvedere 22, II p., sinistra. 5807

BICICLETTA nuova, modello 1904, vendesi Via Nuova 18. 5811

VIOLONCELLO I.a misura vendesi modico prezzo. Torre Bianca 43, IV. 2014

PIANINO, stanza pranzo, macchina Singer vendonsi. Via S. Francesco 4, I piano, scala seconda, sinistra. 1988

BICICLETTE vendonsi oggi, ore quattro, incanto Stabilimento Dussich. Farneto 3. 2038

BILANCIA piatti, piedestallo, corda ottone, stile moderno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2032

BICICLETTA bellissima, nuova, ruota libera, freno contro pedale, vendesi. Via Molin piccolo N. 7, IV piano, sinistra. 2028

BAGNO semicupo nuovo, sistema Strumpf, vendesi. Via Manzoni 5, II. 1976

FONOGRAFO perfetto vendesi fiorini 6; vera occasione. Indirizzo Piccolo. 2045

MACCHINA fotografica 18 per 24, nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1900

MACCHINA Singer ottimo stato, prezzo mite, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2049

CAVALLI (Jucher) pariglia finissima, pura razza polacca, sicuri e svelti, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2094

MOLINO completo trasportabile con due macine francesi corsoje vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2095

PASSERA vendesi, ottima vela, remi, maschette bronzo. Indirizzo Piccolo. 2097

UNICO deposito mobili, Chiozza 8, proprio lavoratorio Trieste, tre grandi magazzini, mobili lucidi, stanze letto, pranzo, secession, ultima novità, lavoro garantito cinque anni, vende pronta cassa, pagamento rateale senza nessun aumento; visitare per credere Chiozza 8, porta 8. 2063

UNDERWOOD-YOST. Macchine scrivere usate, buonissimo stato, vendonsi. Geppa 18. 2075

SPLENDIDO cappello vendesi causa lutto prezzo mitissimo. Commerciale 7, porta 23. 2065

STANZA da letto, pranzo e cucina moderne, solide, da vendere, prezzo favorevole. Piazza Valle 1, falegname. 2068

SOPRABITO e alcuni vestiti uomo vendonsi prezzo mite; cercasi prontamente sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2079

CAUSA partenza vendesi stanza pranzo solidissima, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1874

FALEGNAME vende per occasione stanze letto, pranzo solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 5769

OCCASIONE vendonsi letto completo massiccio f. 20, altro $1^{1}/_{2}$, armadio 4 cassetti, sgabello, divano secession ultima novità, riposè, altri diversi mobili. Barriera vecchia 14, I, p. 6. 5802

OCCASIONE: splendidi servizi giapponesi da tè e caffè vendonsi a prezzi vantaggiosissimi. Via Torrente N. 22, III, porta 11. 5797

OCCASIONE macchina Singer con apparati acquistata incanto metà prezzo. Chiozza 8, porta 8. 2063

OCCASIONE: due splendidi divani foderati tappeto plissé con nicchia, lavoro bene to ferrovia; visitare 106 e,towpèudunu lee eseguito, ultima novità, acquistati incanto ferrovia; visitare 10-12, 3-6 Fonderia 6, pianoterra. 2063

OCCASIONE vendonsi credenza marmo, fornimento canapè, quattro poltroncine. Indirizzo al Piccolo. 1942

MOTIVO partenza vendonsi salumeria centrica posizione fiorini 350; inoltre bicicletta, mobili di casa. Indirizzo al Piccolo. 1915

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO mercoledì scorso occhialino lungo con catena celeste; mancia portandolo al Piccolo. 2009

TORTORELLA rinvenuta. Rivolgersi al portinaio S. Nicolò 21. 9914

DOMENICA dopopranzo fu smarrita catenella d'oro corta; mancia portandola al Piccolo. 2012

FUGGITO lunedì cane caccia nero, macchie bianche petto e zampe, nastro rosso al collo. Mancia. Via Belvedere 8, II, destra. 1986

DIVERSI

GIOCONDA. Credete che colui che vi apostrofò: Cornice dorata l'immagine marcia abbia sbagliato l'indirizzo? Sichichio. 5645

SIGNORINA con dote desidererebbe far conoscenza con signore serio, scopo matrimonio. Offerte «30-40» posta Tergesteo verso scontrino. 2078

TROPPO tardi. 2021

ZODIACO 100. Attendovi alle 4 precise; saluti. 2058

TUA. Che hai capito? Non so spiegarmi. Sarà una delle tue solite. 5808

SINCERITA'. Ritirate lettera come già sapete; tanti saluti affettuosi. Addio. 5812

TORNA, torna Toni; tua figlia si aspetta. 2020

MARIA carissima non ti curare del fromboliere Squilibrato. 2020

C. Ringrazio pel saluto... 2070

AMELIA. Mi congratulo di avervi finalmente riveduta, più bella che mai, ciò che mi fa sperare di ricevere presto, presto una vostra letterina, che mi renda possibile di parlarvi. 2069

L. D. Sotto tuo nome, più tuo numero abitazione preleva lettera fermo in posta. Affettuosi. 5788

GARDENIA. Orario cambiato impediscemi incontrarti solita ora. Dolentissimo pregoti darmi itinerario ora rincasi onde procurare incontrarti. 2080

CERCASI socio scritturale capitale 12.000 corone per azienda rateale lucrosissima. Caffè Goldoni, Petronio. 2011

SARTA donna raccomandasi lavori. Via Gelsi 6, porta 12. 1977

CERCANSI d'imprestito circa 100 corone. Lettere sub «Sicurezza» Piccolo. 1969

AZIENDA avviatissima, allo scopo allargarsi, cerca socio con capitale 12.000 corone. Rendita lucrosissima. Offerte non anonime sub «Socio 12.000» Piccolo. 2017

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

AMELIA Ukmar, via S. Spiridione N. 1, II piano, annunzia alle spettabili signore che ha ricevuto un bell'assortimento cappelli ultima novità; prezzi mitissimi. 1879

PER vendite-acquisti in beni stabili di rendita, nonchè ville, villini, campagne, fondi, permute, mutui ipotecari, occupansi sensali Zanier e figlio. Recapito giornaliero Caffè Goldoni. 2023

CERCASI sottocuoca (Extramädel), travasatore caffè tedesco, croato, cantiniere (Schankburschen), mezzo facchino tedesco. Agenzia collocamenti. Stadion 3, primo. 2064

SOPRABITI da uomo 8.50, 10.50, 12.50, 14.50; vestiti completi 6.50, 8.50, 10.50, 12.50, 14.50. Jess, Barriera 15. 5814

SACCHETTI signora 4.80, paletoncini 6.50, paletoncini finissimi 10.50, gonne novità 3.50, costumini 12.50, blouse battista 1.80. Jess, Barriera 15. 5815

PASQUA! A prezzi convenientissimi trovasi tutto l'occorrente per confezionare i dolci nel negozio T. C. Kalasch, Barriera 8. 2026

GALLINE macellate 90 soldi chilogramma; vendita piume; poulards Stiria 1.25 chilogramma. Via Nuova 20. 1970

PIANTE d'acqua, banane, pesci rossi, conchiglie, poulards. Negozio Giovanni Polli. 2099

ELEGANTI cappelli di paglia, tavolette novità trovansi modista Barriera, ingresso Scorzeria 1; assume riduzioni, lava, tinge piume. 5798

PIANINI, pianoforti assortimento, nazionali ed esteri, scambio noleggio. Vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 13. 2090

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9875

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto mercoledì 23 marzo dalle ore 9 ant. alle 12.
Reposè in stoffa, sgabelli con marmo, quadri, modiglioni, reposè di canna d'India, banco da vendita e giuocatoli.

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
È la bibita più aristocratica del secolo, e lo prova che ogni mensa che si rispetti non manca d'una bottiglia

Vincita principale F.chi 600,000
già al 1. Aprile
LOTTI TURCHI DA 400 FRANCHI
6 estrazioni all'anno.
La più piccola vincita importa f.chi 240 in oro. Le vincite vengono pagate senza alcuna trattenuta. Offro verso cassa contante al prezzo di giornata oppure per ogni lotto in 32 rate mensili a Corone 4.75 l'una con diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt, Schottenring 26.

Chiedere prospetti e visione della nuovissima
Macchina da scrivere „Edelmann"
assolutamente senza rivali — patentata in tutti gli Stati.
Prezzo Corone 170.— franco di nolo, dazio e imballaggio
Questa macchina geniale, semplice corrisponde a **tutte** le **esigenze** richieste da una macchina da scrivere veramente pratica.
A. Greeff & C. G. m. b. H., Francoforte s/M.
Per esaminare la macchina rivolgersi al rappresentante sig. **Vincenzo Vetter**, il quale rimarrà all'Hôtel «Buon Pastore» fino a Domenica 27 corr.